



Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE



Genova, 20 Giugno 2012 - Museoteatro Commenda di San Giovanni di Pré

SETTORE POLITICHE AGRICOLE



ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del verbale della seduta del 14 giugno 2011
2. Esame ed approvazione della RAE 2011
3. Informative su:
 - stato di attuazione delle attività di valutazione
 - stato di attuazione del Programma al 30 maggio 2012
 - stato di attuazione delle attività di comunicazione
4. Varie ed eventuali



Punto 1)

ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2011

(A norma dell'articolo 6 del regolamento interno
del Comitato di Sorveglianza)



Punto 2)

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA - RAE 2011



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011

- 1 - Variazioni delle condizioni generali
- 2 - Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati
- 3 - Esecuzione finanziaria del programma
- 4 - Riepilogo delle attività di valutazione in itinere
- 5 - Disposizioni prese dall'AdG e dal CdS per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione
- 6 - Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie
- 7 - Riutilizzazione degli importi recuperati



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

Variazioni delle condizioni generali aventi impatto diretto sull'attuazione del programma



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

- Situazione sostanzialmente invariata rispetto a quella presentata nella RAE 2010.
- Non ci sono stati sviluppi del contesto inattesi né variazioni delle condizioni generali tali da dover indurre ad apportare modifiche significative alla strategia del programma.
- Perdurare della crisi economica e finanziaria globale nel 2011.
- Effetti più negativi: il restringimento della disponibilità di capitali e il peggioramento delle condizioni di accesso al credito da parte di imprese ed enti pubblici intenzionati a realizzare investimenti.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

Conseguenze dirette sull'attuazione del Programma

- Reg. (CE) n. 363/2009: **innalzamento dal 20% al 50%** del massimale del contributo erogabile sotto forma di anticipo dell'aiuto pubblico.
- Beneficiari delle misure ad investimento nei confronti dei quali la decisione di concessione del sostegno era stata emessa nel periodo 01/2009 - 12/2010.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

Conseguenze dirette sull'implementazione del Programma

- Reg. (UE) n. 679/2011 (pubblicato il 15 luglio): opportunità di innalzare il massimale mantenuta sino alla fine del periodo di programmazione.
- Continuità dell'attuazione dei PSR fra la fine del 2010 e l'entrata in vigore del reg. (UE) n. 679/2011, è stata garantita dall'applicazione retroattiva (a partire dal 1° gennaio 2011) della disposizione pertinente (art. 56 de reg. CE 1974/2006).



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

- **Comunicazione CE 2009/C16/01** “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”.
- Serie di misure e aiuti tra i quali l'aiuto compatibile di importo limitato (c.d. *de minimis rafforzato*).
- Per le misure interessate dal provvedimento il limite massimo di 200.000 € per impresa è stato elevato a 500.000, € limitatamente agli anni **2009 e 2010**.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 1

- Perdurare della situazione di crisi finanziaria ed economica. La CE ha autorizzato [decisione n. C(2010)9496 del 20/12/2010 il prolungamento, **a tutto il 2011**, della validità del regime “de minimis rafforzato”.
- Misure del PSR interessate dal provvedimento:
 - **1.2.3** (trasformazione basilico in pesto e dei prodotti della selvicoltura)
 - **1.2.5** (settore forestale),
 - **2.2.6**
 - **2.2.7**

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA PER ASSE - ANNO 2011

ASSE	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)	PESO %
ASSE 1	21.157.261	7.404.829	61,2%
ASSE 2	7.356.377	3.242.475	21,3%
ASSE 3	1.633.197	718.606	4,7%
ASSE 4	3.810.240	1.485.993	11%
ASSE 5	614.676	270.457	1,7%
TOTALE	34.571.753	13.122.363	100%

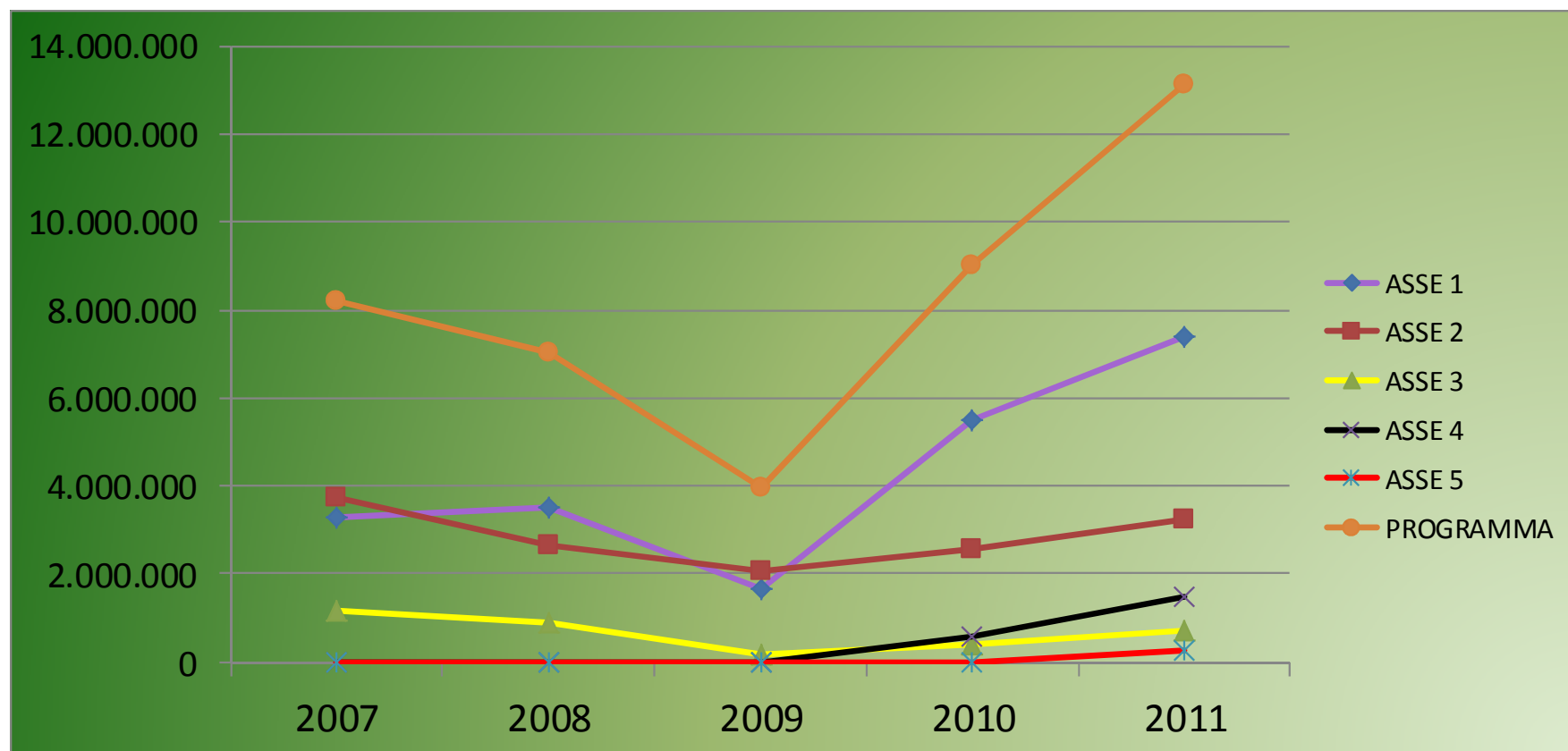
Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA PER ASSE - CUMULATO 2007/2011

ASSE	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)	PESO %
ASSE 1	61.625.146	21.365.568	57,2%
ASSE 2	32.420.377	14.245.075	30,1%
ASSE 3	7.624.986	3.354.993	7%
ASSE 4	5.316.956	2.073.613	4,9%
ASSE 5	614.676	270.457	0,5%
TOTALE	107.602.144	41.309.708	100%

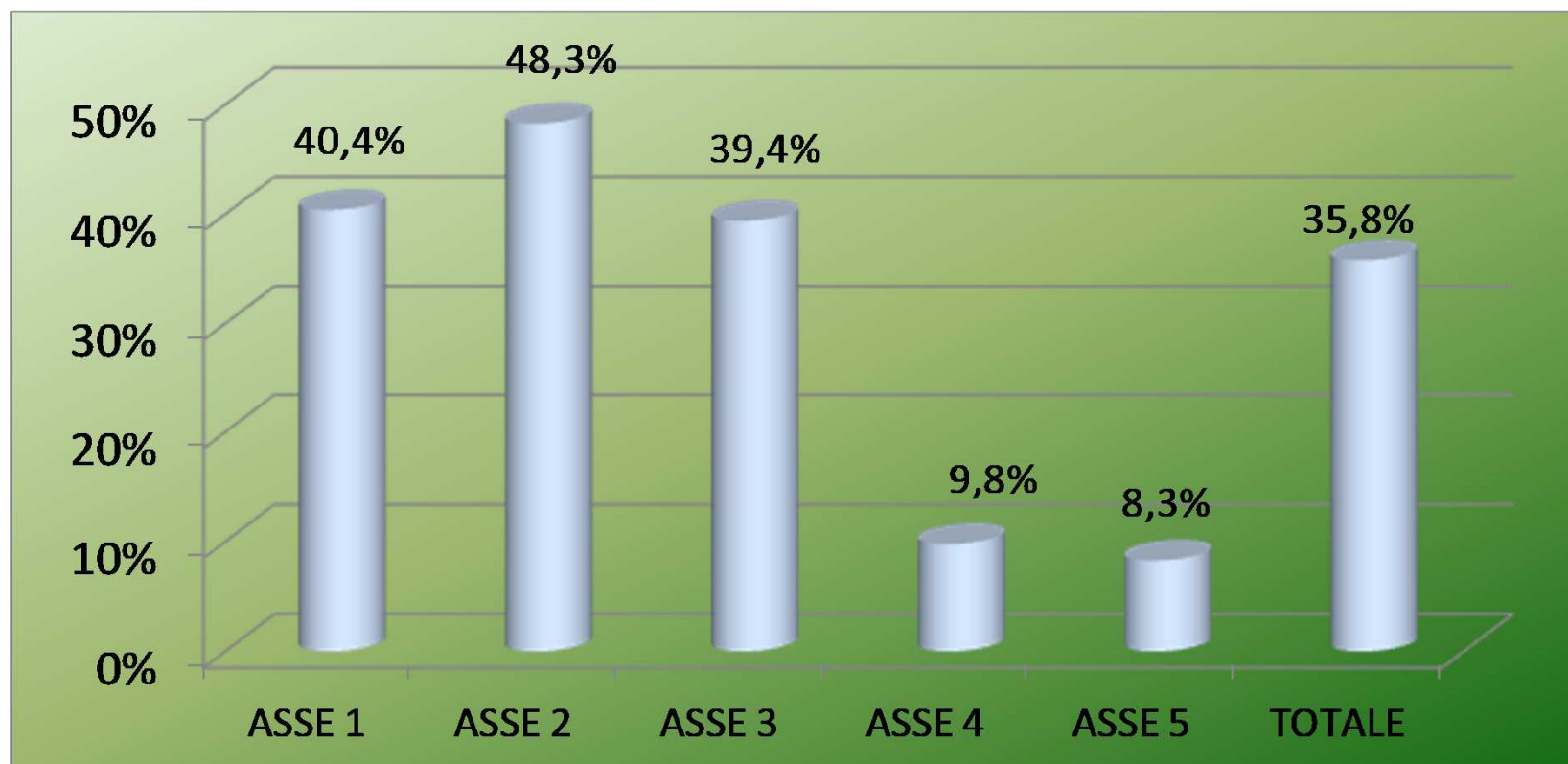
Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

ANDAMENTO PAGAMENTI NEL PERIODO 2007/2011 - QUOTA FEASR



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011 PAGATO SU PROGRAMMATO - QUOTA FEASR



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

Disimpegno automatico ("regola n+2")

Articolo 29 reg. (CE) 1290/05: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio FEASR relativo ad un PSR che non sia stata utilizzata per il pagamento in acconto o per pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

ASSEGNAZIONE FEASR	DATA DISIMPEGNO AUTOMATICO
2007	31 12 2009
2008	31 12 2010
2009	31 12 2011
2010	31 12 2012
2011	31 12 2013
2012	31 12 2014
2013	31 12 2015

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

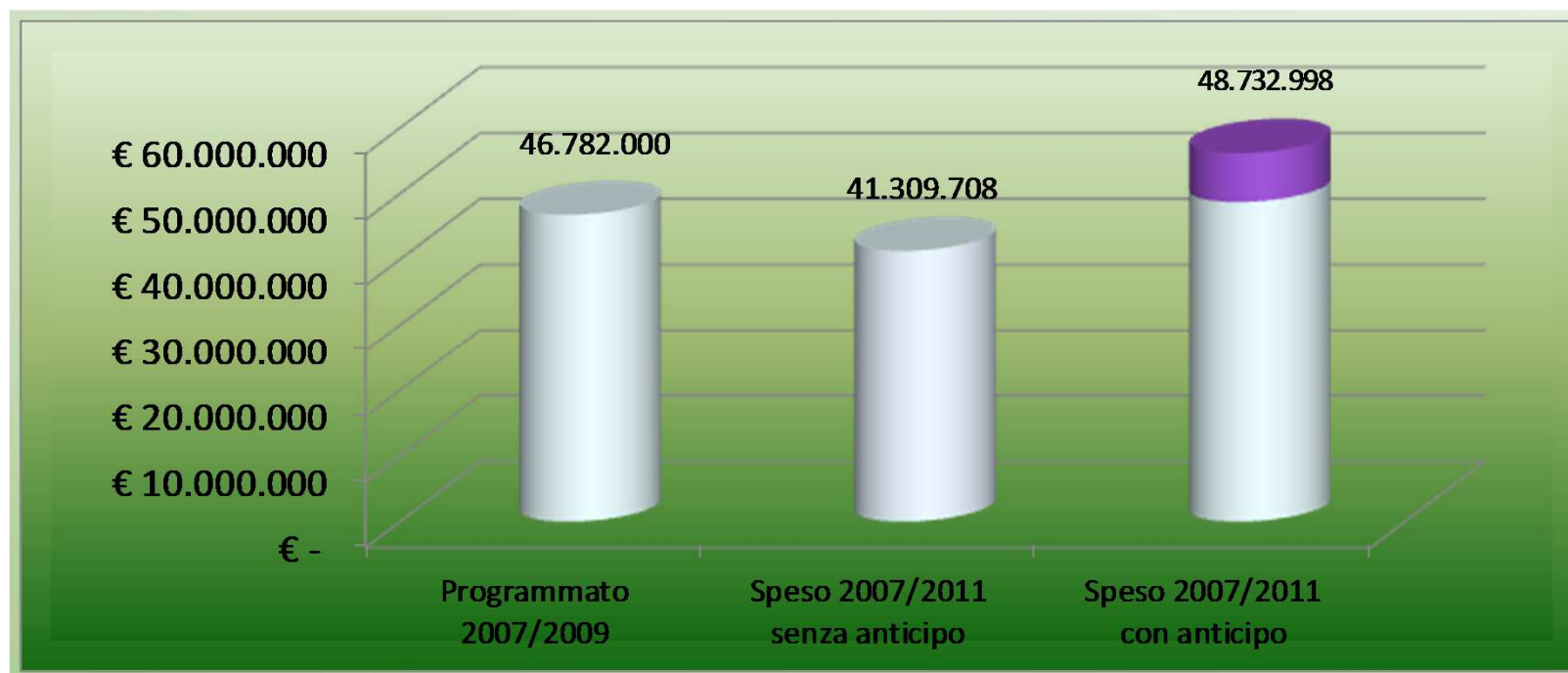
PROGRAMMATO 2007/2009 OBIETTIVO SPESA AL 31 12 2011 (€)	SPESO AL 31 12 2011 (CON ANTICIPO 7%) (€)	OVERSPENDING AL 31 12 2011 (€)	TASSO ESECUZIONE
46.782.000	48.732.998	1.950.998	104,17%

Ai sensi dell'articolo 25 del regolamento (CE) 1290/2005 la Commissione, una volta adottato il Programma di Sviluppo Rurale, versa allo Stato membro un importo unico a titolo di prefinanziamento per il programma interessato. Tale importo rappresenta il 7 % del contributo del FEASR al programma di cui trattasi (che per la Regione Liguria è pari a **7.423.290 euro**).

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ANTICIPO E PAGAMENTI INTERMEDI) AL 31 DICEMBRE 2011



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 1

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
1.1.1	62.523	140.629	21.883	41.559
1.1.2	1.401.092	5.145.326	490.382	1.800.864
1.2.1	16.501.605	44.125.115	5.775.350	15.436.240
1.2.2	453.020	1.688.918	158.557	591.121

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 1

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
1.2.3	2.121.977	5.891.849	742.692	2.062.147
1.2.5	489.159	4.407.848	171.205	1.354.725
1.2.6	123.000	220.576	43.050	77.201
1.3.2	4.882	4.882	1.708	1.708

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FISICA MISURE ASSE 1

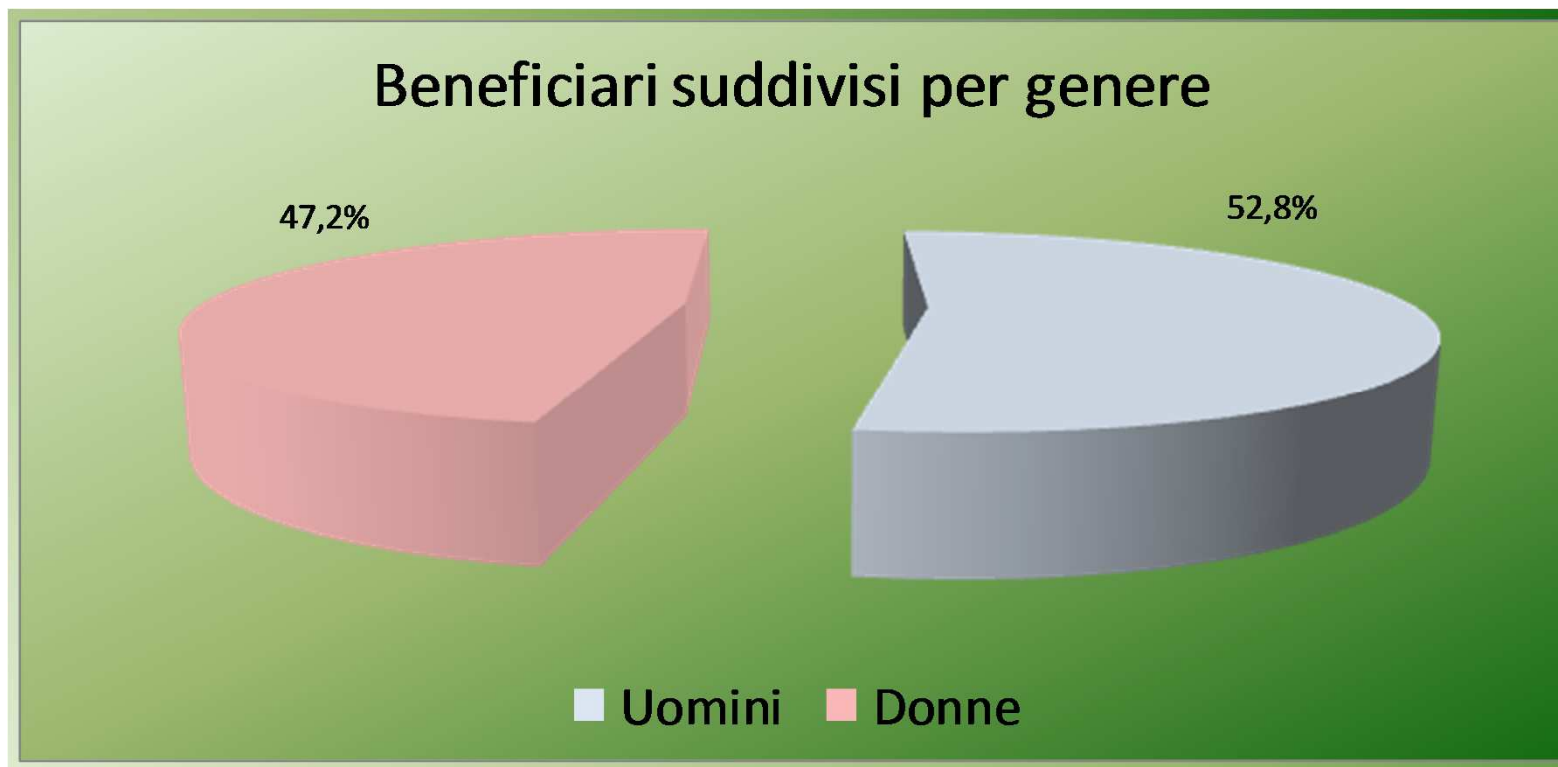
MISURA 1.1.2 - insediamento di giovani agricoltori

INDICATORE	REALIZZATO 2011	REALIZZATO 2007 - 2011 VALORE CUMULATIVO
Numero di giovani agricoltori beneficiari	86	383

- Al 31 dicembre 2011, il numero totale di giovani agricoltori beneficiari è di **383**,
 - **31** per impegni assunti nel precedente periodo di programmazione
 - **352** per impegni assunti nell'attuale periodo di programmazione.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 1.1.2 - insediamento di giovani agricoltori



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FISICA MISURE ASSE 1

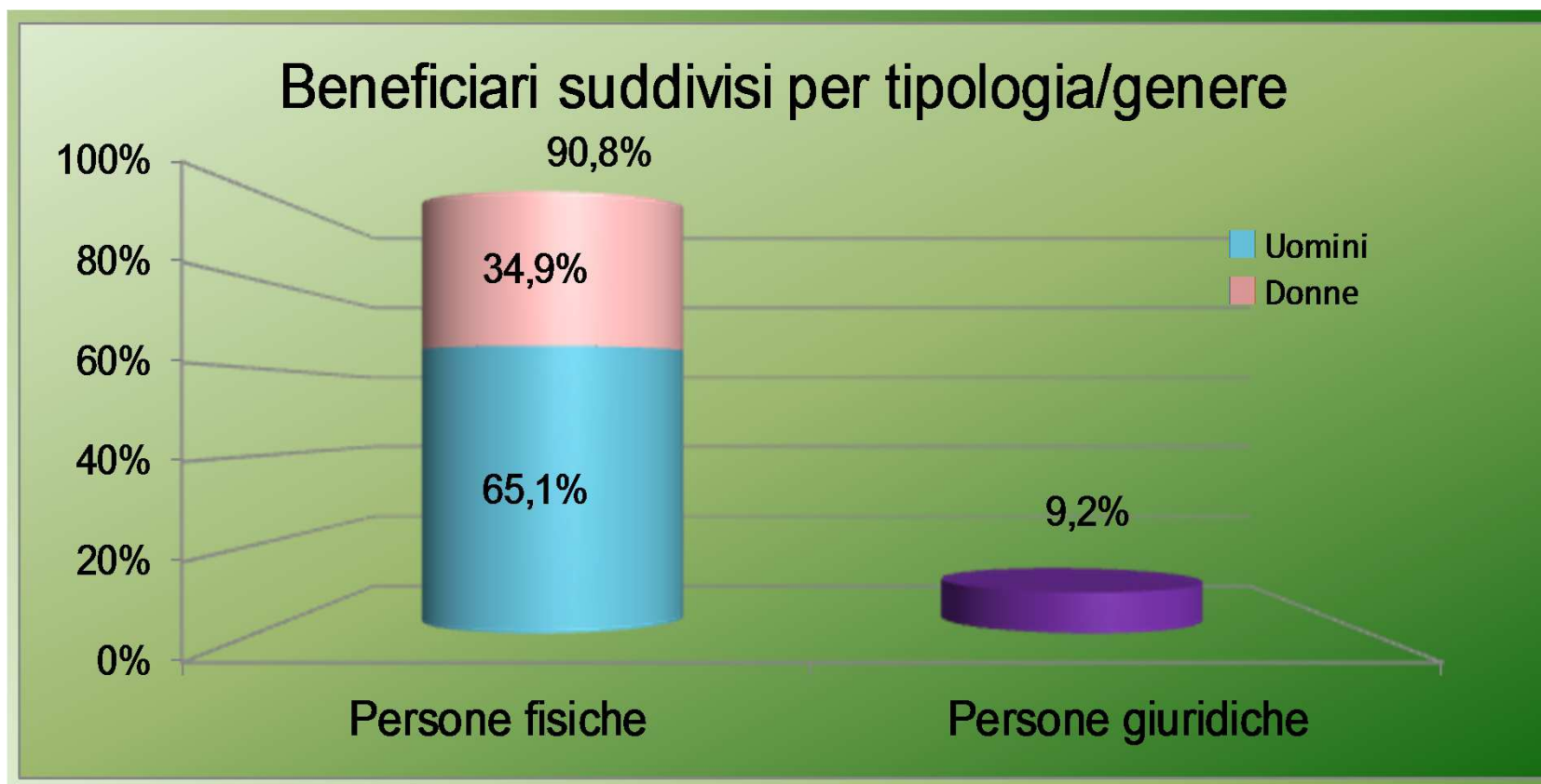
MISURA 1.2.1 - ammodernamento delle aziende agricole

INDICATORE	REALIZZATO 2011	REALIZZATO 2007 - 2011 VALORE CUMULATIVO
Numero aziende agricole beneficiarie	483	1.627

- Al 31 dicembre 2011 il numero totale di aziende agricole beneficiarie è di **1.627**
 - **510** per impegni assunti nel precedente periodo di programmazione
 - **1.117** per impegni assunti nell'attuale periodo di programmazione.

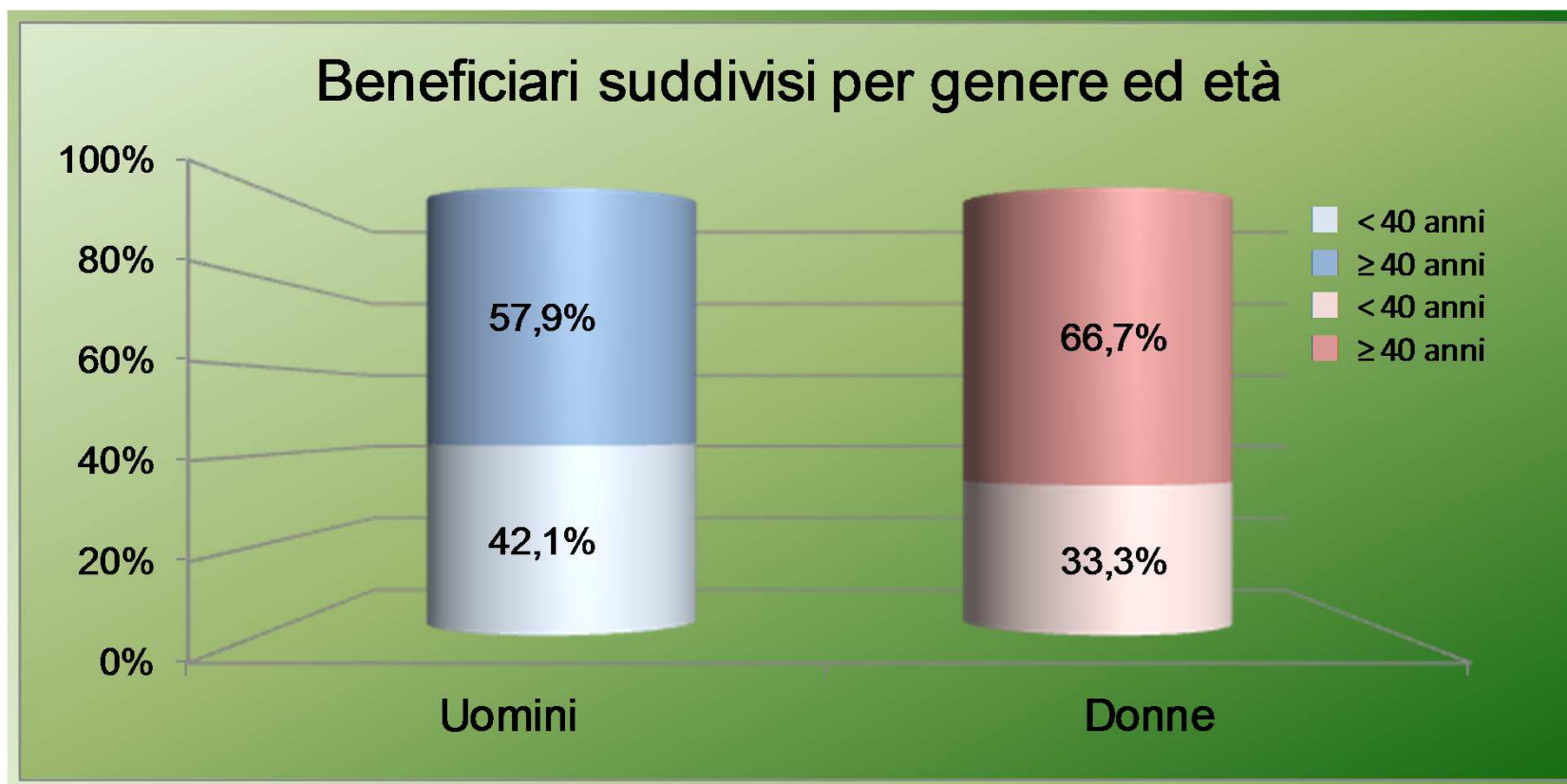
Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 1.2.1 - ammodernamento delle aziende agricole



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 1.2.1 - ammodernamento delle aziende agricole



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FISICA MISURE ASSE 1

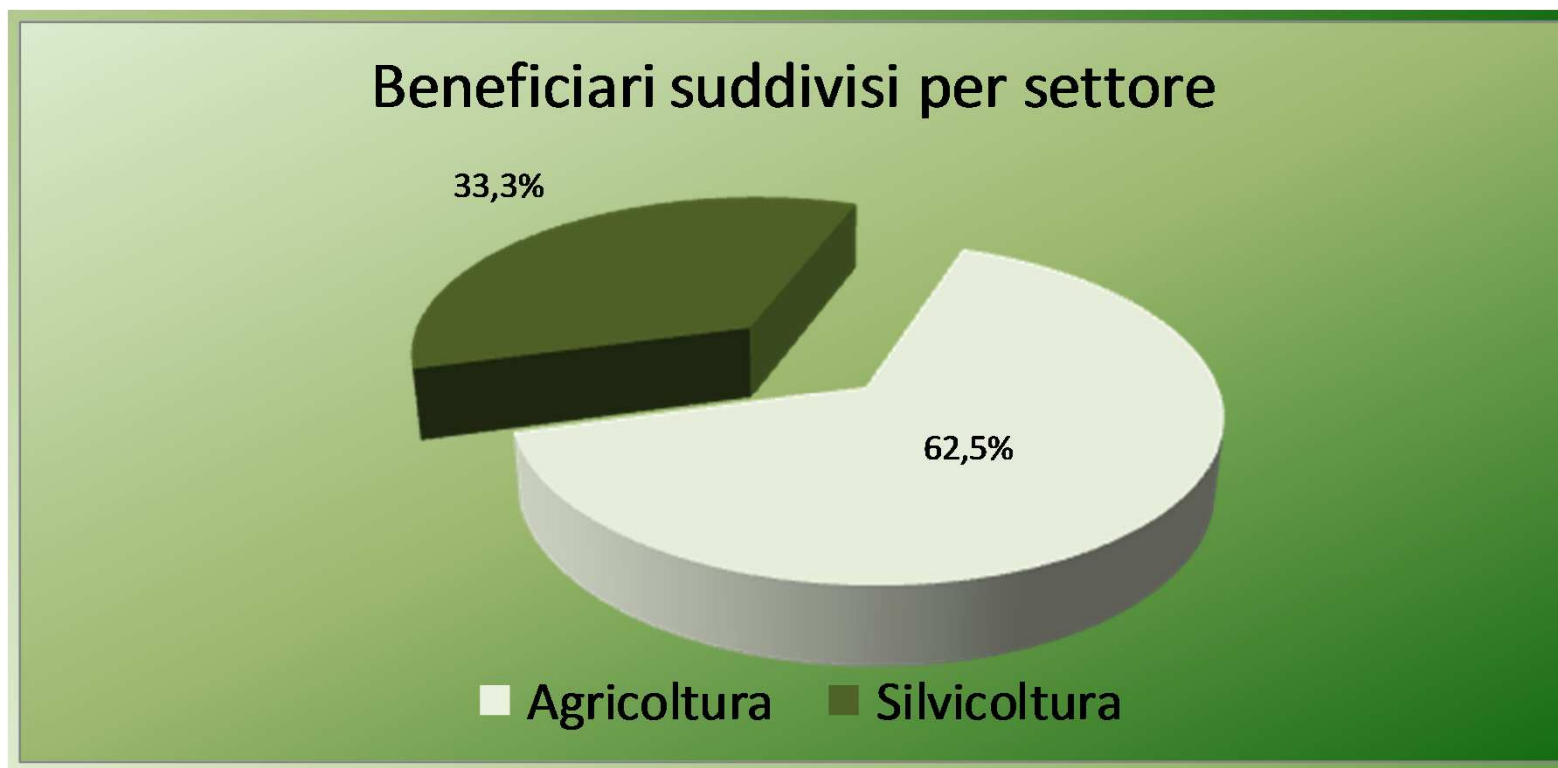
MISURA 1.2.3 - Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

INDICATORE	REALIZZATO 2011	REALIZZATO 2007 - 2011 VALORE CUMULATIVO
Numero di imprese beneficiarie	16	53

- Al 31 dicembre 2011, il numero totale di imprese beneficiarie è di **53**:
 - **29** per impegni assunti nel precedente periodo di programmazione
 - **24** per impegni assunti nell'attuale periodo di programmazione.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 1.2.3 - Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 2

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
2.1.1	2.354.107	10.215.577	1.037.177	4.493.779
2.1.2	4.975	41.654	2.189	18.327
2.1.4	3.669.187	18.823.812	1.612.986	8.275.131
2.1.6	1.100.652	1.506.832	490.042	668.761

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 2

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
2.2.1	640	31.488	281	13.854
2.2.6	111.845	932.170	49.212	410.155
2.2.7	114.968	819.074	50.586	343.166



APPROFONDIMENTO ASSE 2

TEMATICA AMBIENTALE: RAPPORTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PSR



- Nell'ottica di valutare la regolare esecuzione, l'efficienza e l'efficacia del Programma di Sviluppo Rurale rispetto agli obiettivi prefissati, è risultato necessario redigere una relazione annuale che comprendesse una valutazione sia della parte finanziaria che della componente ambientale del PSR.
- Sono stati, pertanto, redatti 4 rapporti annuali di monitoraggio ambientale negli anni 2008 - 2009 - 2010 e 2011.



Rapporti Annuali di Monitoraggio Ambientale

Anno 2008:

- Esecuzione di un'analisi delle misure con stima dei possibili effetti ambientali (diretti e indiretti) per inquadrare le problematiche e valutare gli indicatori previsti.
- Presentazione dei dati raccolti ed esposizione criticità emerse.

Anno 2009:

- Esposizione dei dati sullo stato di avanzamento delle misure, con sola valutazione del tasso di esecuzione senza un'analisi territoriale riferibile alle aree soggette ad impegno.
- Presentazione di 2 approfondimenti tecnici inerenti la **biodiversità** e l'applicazione della **direttiva nitrati** sui quali sono in corso monitoraggi specifici.
- Esposizione problematiche relative all'analisi dati disponibili.



Rapporti Annuali di Monitoraggio Ambientale

Anno 2010:

- Valutazione dati e grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Presentazione di un approfondimento relativo alle diverse azioni della misura 2.1.4 e alle analoghe azioni della misura F del PSR 2000-2006.
- Aggiornamento dati relativi alle tematiche **biodiversità** e applicazione della **direttiva nitrati**.

Anno 2011:

- Esposizione dello stato di avanzamento delle misure, con valutazione del tasso di esecuzione.
- Aggiornamento dei dati sulle tematiche **biodiversità**, applicazione della **direttiva nitrati**, **agricoltura biologica** e presentazione di due nuovi approfondimenti sulla **direttiva acque** e sui **cambiamenti climatici**.

Monitoraggio Ambientale del PSR

MISURE A MAGGIORE IMPATTO AMBIENTALE - STATO DI ATTUAZIONE al 31/12/2011

Misura	Effetti ambientali	Numero beneficiari	Superficie totale interessata (ha)
2.1.1/2.1.2	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione marginalizzazione • biodiversità 	13 2.514	136 28.741
2.1.4	<ul style="list-style-type: none"> • qualità del suolo • qualità dell'acqua • biodiversità 	6.938 <i>(di cui 6.198 trascinamenti)</i>	65.041 <i>(di cui 51.477 trascinamenti)</i>
2.1.6	<ul style="list-style-type: none"> • biodiversità 	191	120,8
2.2.6	<ul style="list-style-type: none"> • biodiversità • cambiamento climatico • qualità del suolo 	26	543 <i>(500 da precedente programmazione)</i>
2.2.7	<ul style="list-style-type: none"> • biodiversità • qualità del suolo 	12	—

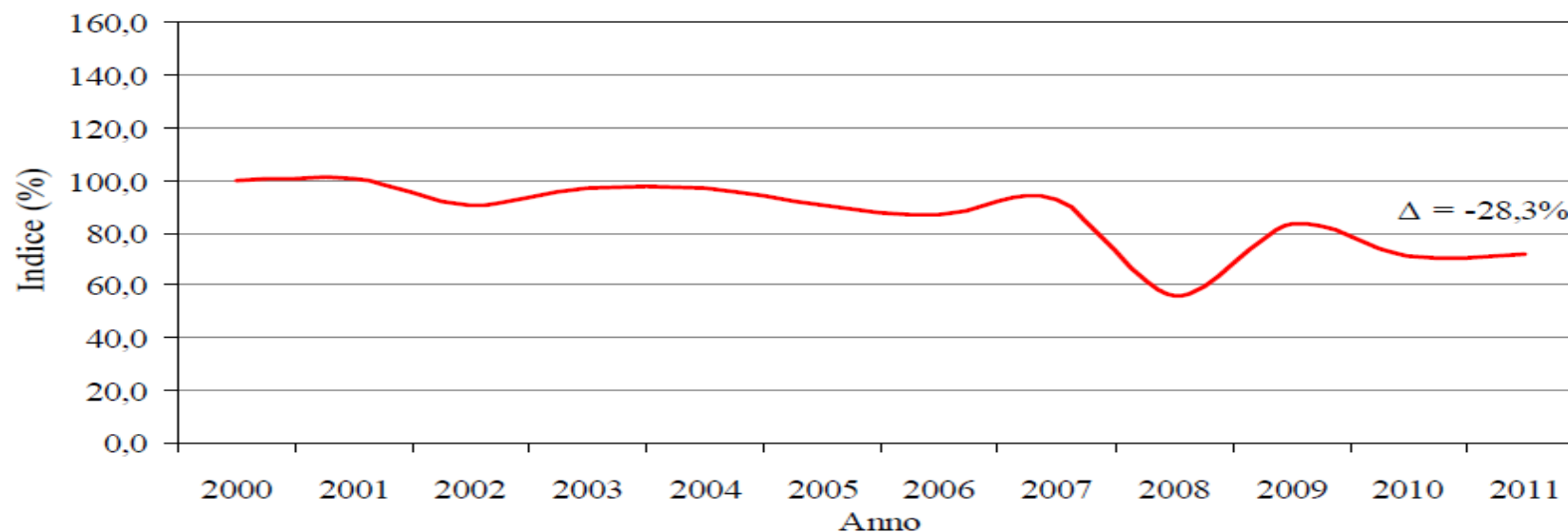
Monitoraggio Ambientale del PSR

MISURE TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI - STATO DI ATTUAZIONE al 31/12/2011

Misura	Effetti ambientali	Numero domande
<p>1.2.2 Valorizzazione delle foreste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle emissioni di CO₂, • prevenzione incendi e dissesto idrogeologico, • miglioramento del paesaggio e del valore naturalistico del territorio. 	45
<p>1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione dei consumi di acqua, • miglioramento qualità dell'acqua (es. finanziamento impianti di depurazione e riutilizzo) 	52
<p>1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • risparmio idrico e migliore gestione delle acque di depurazione per l'uso irriguo 	80
<p>1.2.6 Ripristino potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e misure di prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere il territorio, • prevenire situazioni di erosione e danneggiamento dovuto a incendi o altre calamità. 	8

APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: BIODIVERSITA'

Specie di ambiente agricolo

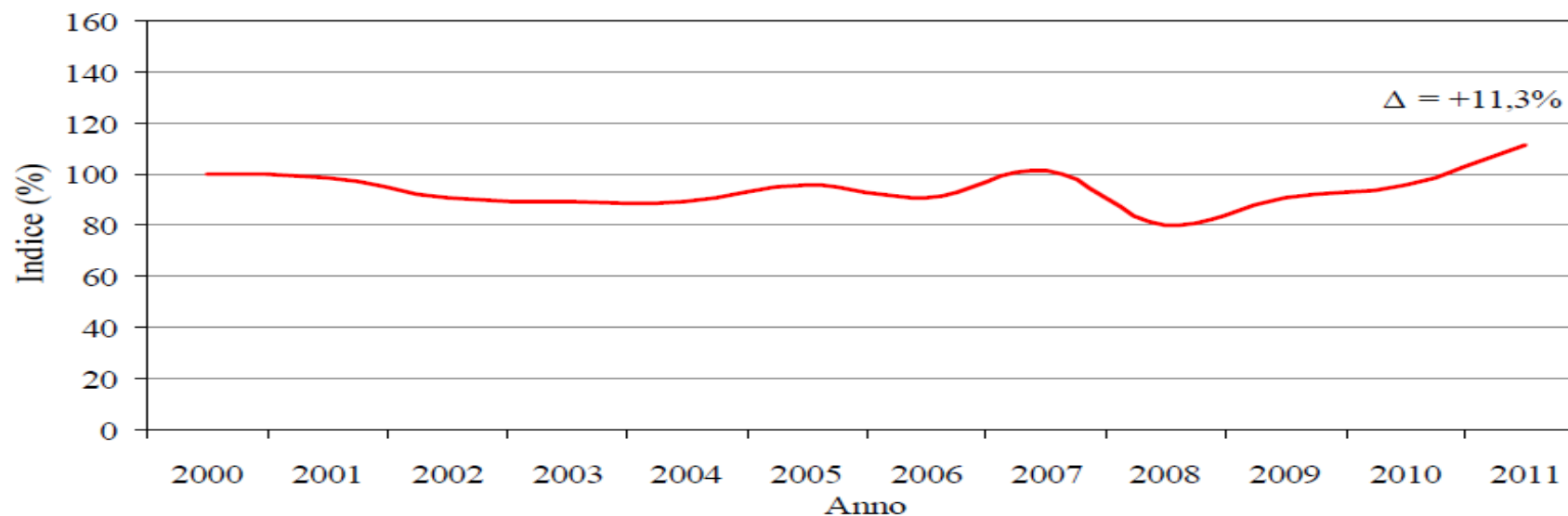


Monitoraggio dello stato di conservazione dell'avifauna in Liguria:
andamento dell'indice FBI.

(fonte: *Parco Naturale Regionale del Beigua*)

APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: BIODIVERSITA'

Specie di ambiente boschivo



Monitoraggio dello stato di conservazione dell'avifauna in Liguria:
andamento indice WBI .
(fonte: *Parco Naturale Regionale del Beigua*)



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: DIRETTIVA NITRATI IN ZVN

Prelievo e analisi **CAMPIONI DI SUOLO** anni 2003 e 2011 (fonte *Laboratorio Regionale Analisi Terreni e Produzioni Vegetali*)

- Si tratta di suoli a reazione leggermente alcalina, bassa salinità, poco calcarei, media capacità di scambio cationico e per lo più sabbiosi o di medio impasto, con contenuto molto basso di potassio, magnesio e calcio (con tendenza a diminuire dal 2003 al 2011).
- I contenuti in fosforo assimilabile e sostanza organica sono alti e si rileva una scarsa umificazione della sostanza organica con rapida mineralizzazione.
- Dal confronto tra i dati dei campionamenti del 2003 e del 2011 la **situazione è pressoché stabile**, in quanto le variazioni nel contenuto dei diversi elementi caratteristici del suolo sono poco rilevanti dal punto di vista agronomico.



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: DIRETTIVA NITRATI IN ZVN

Prelievo e analisi **CAMPIONI DI ACQUA** dal 2003 al 2011 (*fonte ARPAL*)

- Prelievi annui mediamente su 40 pozzi.
- Contenuto medio in nitrati **non evidenzia incrementi** nell'arco dei 9 anni.
- I valori medi sono comunque superiori al valore limite di 50 mg/l, quindi, risulta opportuno continuare nelle azioni intraprese per la zona vulnerabile con il Programma d'azione approvato nel 2006 e prorogato al 30/06/2014 con DGR 978/11.



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: DIRETTIVA ACQUE

- La Regione, in attuazione del D. lgs.152/2006 “*Norme in materia ambientale*” ha predisposto nel 2010 il testo coordinato del Piano di tutela delle acque (PTA).
- Il PTA costituisce lo strumento regionale per le strategie di azione in materia di risorse idriche e fornisce indicazioni circa gli interventi necessari, e il relativo grado di priorità, al fine di garantire, entro il 2016, il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici, definiti su scala di bacino dalle Autorità di Bacino, sentite le Province e le Autorità di Ambito.



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: DIRETTIVA ACQUE

- Si può individuare una coerente linea di condotta tra la direttiva 2000/60/CE, il D. lgs. nazionale 152/2006, il PTA regionale, il PSR e le relative modifiche apportate per l'Health Check in tema di gestione delle risorse idriche.
- Al PSR sono state destinate nuove risorse per la realizzazione di investimenti per la riduzione dei consumi di acqua, la depurazione e il riutilizzo in azienda e per il risparmio idrico, attraverso l'introduzione di nuove azioni o il rafforzamento di azioni già esistenti.
- Misure interessate: misura 1.2.3 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali e misura 1.2.5 - infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: DIRETTIVA ACQUE

Attività di monitoraggio riportate nella relazione sullo stato dell'ambiente in Liguria del 2011

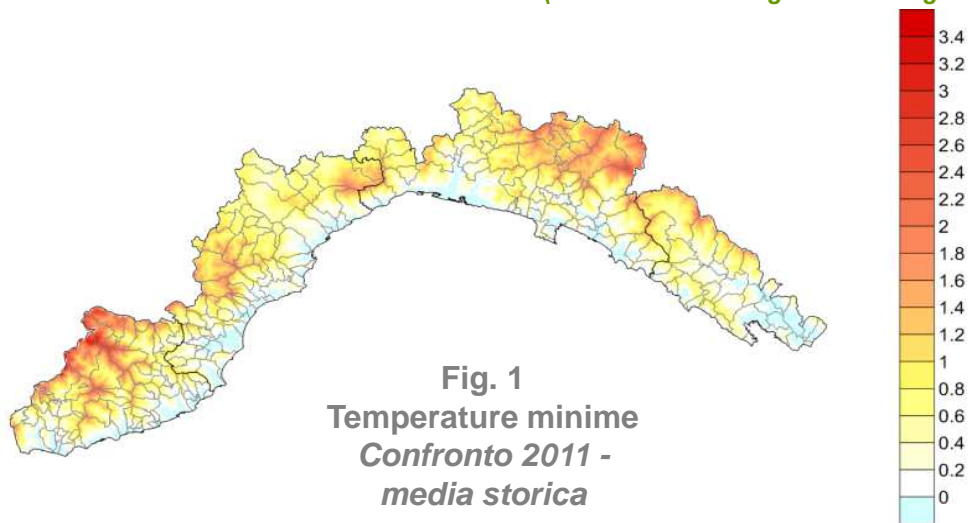
ACQUE SUPERFICIALI			
INDICATORE	ANNI	TREND	SITUAZIONE
Livello di inquinamento da macrodescrittori(LIMeco)	2008-2009	N.D.	☺
Indice STAR ICMi	2008-2010	N.D.	☹
Intercalibration Common Metrix Index (ICMi)	2008-2010	N.D.	☹
Indice Biologique Macrofitique en Riviere (IBMR)	2008-2010	N.D.	☹
Vita pesci (Vp)	2008-2009	stabile	☺
ACQUE SOTTERRANEE			
Stato chimico - qualitativo	2001-2009	stabile	☹

Non è stato possibile indicare il trend evolutivo per le acque **superficiali** rispetto alla situazione degli anni precedenti poiché gli indicatori sintetici richiesti attualmente dal D. Lgs 152/06 sono differenti e relativi ad un arco temporale diverso, rispetto a quelli richiesti dal precedente D. Lgs 152/99.

Per quanto riguarda le acque **sotterranee**, invece, si è indicato il trend che risulta sostanzialmente stazionario dal 2001 al 2009.

APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: CAMBIAMENTI CLIMATICI

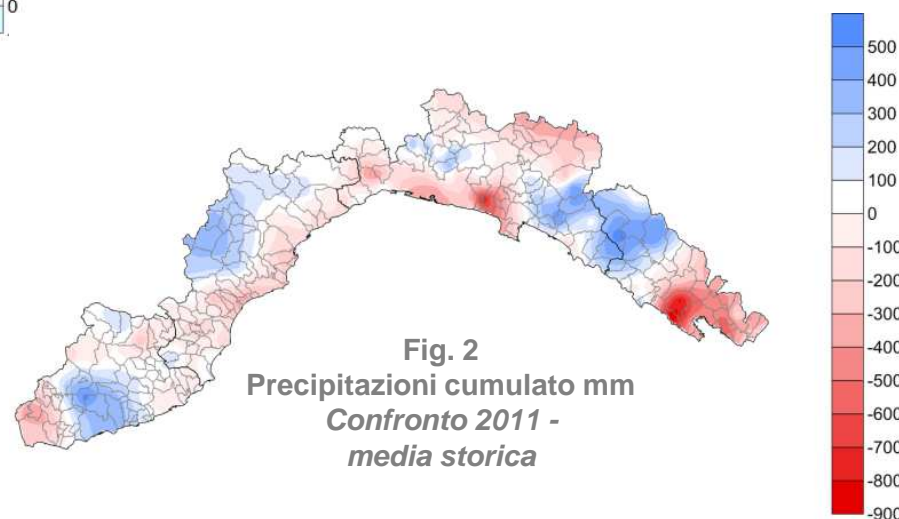
(Fonte: Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale – CAAR)



Temperature massime: gli scarti tra le medie 2011 e la media storica (1976-2000) si aggirano intorno agli 0,2 °C in più.

Temperature minime: il confronto tra la media delle minime 2011 e la media storica (fig.1) evidenzia un'anomalia positiva ben più marcata soprattutto nelle aree interne (oltre 2 °C di scarto).

Precipitazioni: (fig. 2) rispetto alla media storica (1971-2000) si registra una situazione di surplus idrico (fino a più 200/300 mm) in alcune aree della Regione evidenziate dal colore blu mentre nel restante territorio i cumulati del 2011 sono stati tendenzialmente inferiori. Nonostante il 2011 sia stato uno degli anni meno piovosi degli ultimi 10, è stato caratterizzato da eventi di intensità eccezionale, in particolare a fine ottobre e inizio novembre.



APPROFONDIMENTI TEMATICHE AMBIENTALI: BIOLOGICO

Annualità	N. aziende biologiche	N. aziende biologiche beneficiarie delle Misure F e 214	% di aziende biologiche aderenti al PSR rispetto al totale
2007	318	246	77.4
2008	302	209	69.2
2009	305	202	66.2
2010	286	160	55.9

Fonte: database Regione Liguria e dati AGEA 2011

- In Liguria gli operatori biologici al 31/12/2011 sono circa **385**, di cui **267** produttori che rappresentano il 2,4% delle imprese agricole liguri iscritte al registro delle imprese CCIAA, per circa **3.000 ettari** di superficie. A livello regionale la distribuzione territoriale degli operatori biologici evidenzia una prevalenza in provincia di La Spezia (135 operatori).
- Circa **l'82% del totale** delle aziende certificate ha avuto almeno un «contatto» finanziario con il PSR, cioè ha ottenuto la concessione di almeno un aiuto per un totale di 834 domande con un importo totale concesso, dal 2007 al 2012, di 2.717.046 €.
- Anche in Liguria, come a livello nazionale, si registra una riduzione del numero dei produttori biologici e della superficie coltivata dal 2007 ad oggi.



CONCLUSIONI

- **MISURE A MAGGIORE VALENZA AMBIENTALE: 211 E 214**

L'adesione alla misura 214 è risultata inferiore (**media annuale di 243 nuovi impegni**) all'adesione all'analoga misura agroambientale F della precedente programmazione (**media annuale di 957 impegni**) pertanto anche l'effetto ambientale sarà inferiore.

L'adesione alle misure 211 e 212, invece è risultata essere stabile se non leggermente superiore alla precedente programmazione e questo comporta un effetto stabile e positivo sul mantenimento del territorio e sul contrasto all'abbandono delle terre.

- **VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE DELLE MISURE A SUPERFICIE**

Non è stato possibile eseguire un'analisi territoriale (georeferenziazione) riferibile alle aree soggette ad impegno, in quanto i dati relativi ai pagamenti non sono correlati alla distribuzione sul territorio e, di conseguenza, non si è potuta eseguire una valutazione per area degli effetti ambientali risultato dell'applicazione degli obblighi di misura.

- **INDICATORI AGGIUNTIVI**

Proposta la definizione per la prossima programmazione di un set di indicatori integrativi in grado di considerare (e quantificare) i principali parametri che hanno influenza sulle tematiche ambientali (ad es. stato delle aree protette, consumo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, elementi puntuali del paesaggio rurale quali muretti, siepi e filari di alberi).

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 3

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
3.1.1	1.633.197	5.550.842	718.606	2.442.370
3.1.2	0	149.000	0	65.560
3.1.3 (*)	0	241.000	0	106.040
3.2.1	0	1.637.807	0	720.635
3.2.2 (*)	0	46.334	0	20.387

(*) Misura attivata esclusivamente nell'ambito delle SSL

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FISICA MISURE ASSE 3

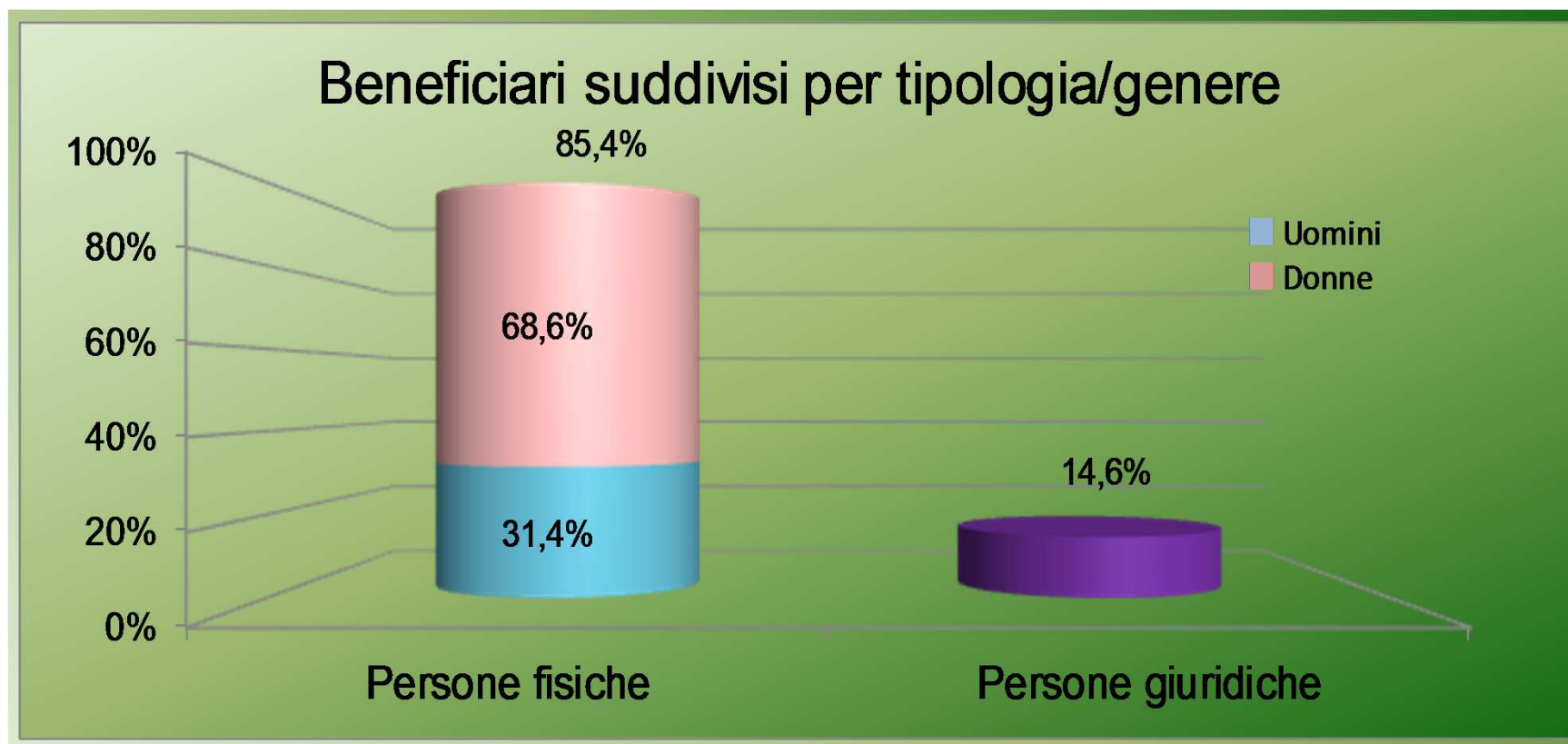
MISURA 3.1.1 - Diversificazione verso attività agricole

INDICATORE	REALIZZATO 2011	REALIZZATO 2007 - 2011 VALORE CUMULATIVO
Numero di beneficiari	17	120

- Al 31 dicembre 2011, il numero totale di imprese beneficiarie è di **120**:
 - **79** per impegni assunti nel precedente periodo di programmazione
 - **41** per impegni assunti nell'attuale periodo di programmazione.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 3.1.1 - diversificazione verso attività agricole





Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- Dotazione finanziaria della misura 3.2.1 azione C): ammonta ad oltre **2,4 milioni** di euro ed è finalizzata al superamento del *digital divide* nelle zone rurali a fallimento di mercato.
- *Digital divide*: gap tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione digitale e chi ne risulta escluso, in modo parziale o totale.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- Le risorse finanziarie del PSR (dedicate esclusivamente alle aree rurali) e quelle per le altre aree stanziare dal POR FESR (**8 milioni di euro**) sono state fatte confluire in un unico bando di gara europea.
- Al fine di ottenere:
 - lo sviluppo di efficaci sinergie;
 - l'armonizzazione degli aspetti burocratico - procedurali;
 - l'ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi pubblici



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

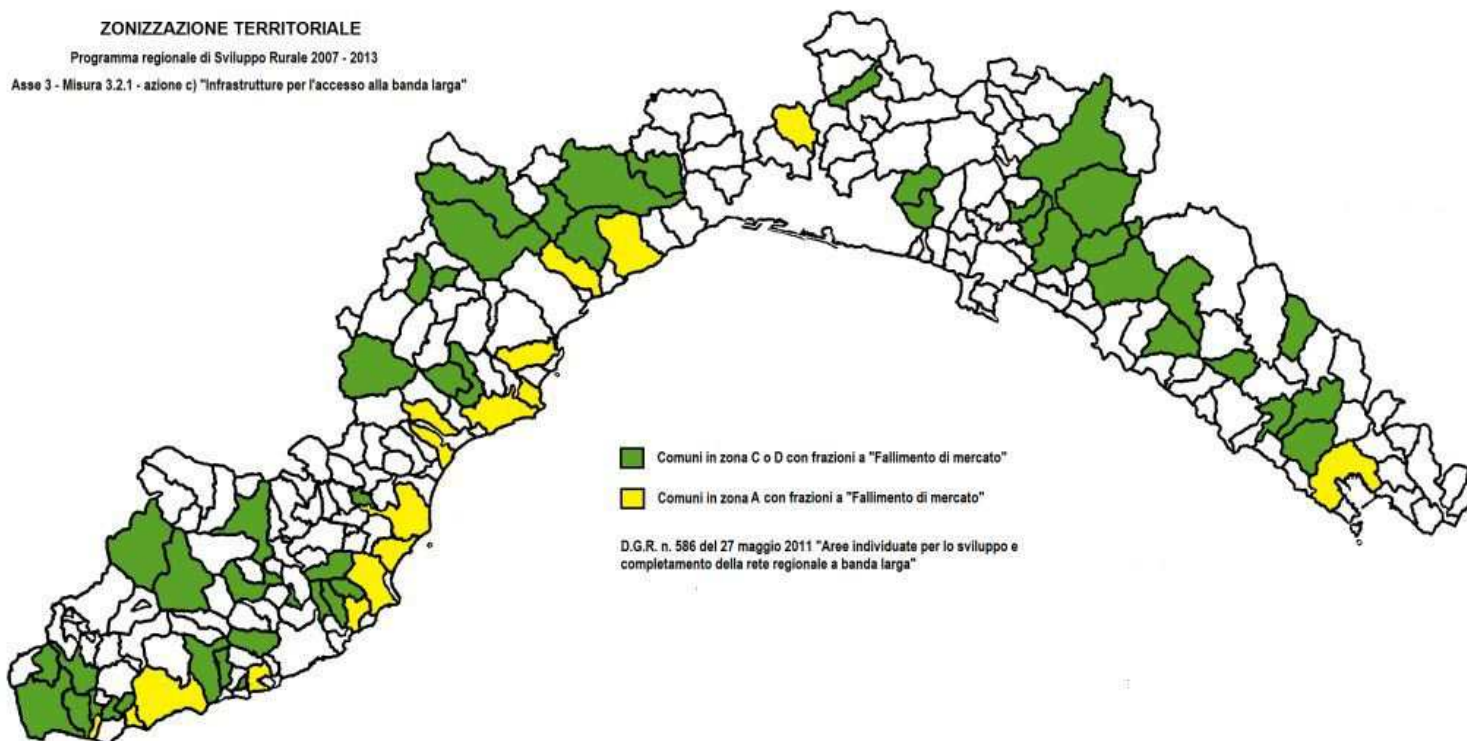
Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- L'individuazione dei comuni e delle frazioni di comuni in *digital divide*, è avvenuta attraverso una procedura di consultazione pubblica.
- Con la collaborazione di Amministrazioni locali e operatori delle telecomunicazioni si è provveduto a:
 - individuare le frazioni secondo la classificazione ISTAT;
 - richiedere ai Comuni di indicare le aree a fallimento di mercato presenti sul territorio di propria competenza.
- Con DGR n. 586/2011 è stato approvato l'elenco dei comuni e delle frazioni di comuni in *digital divide* che comprende **67** comuni, **284** frazioni e **72.914** abitanti

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga





Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- La maggior parte delle aree e degli abitanti con problematiche di connessione si concentra nelle zone rurali.
- Nonostante pertanto sia prevista una precisa demarcazione con gli interventi che saranno realizzati con fondi POR FESR, è del tutto da escludere una distrazione di risorse PSR a favore di aree al di fuori delle zone C e D.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- L'infrastruttura realizzata rimarrà pubblica e a disposizione di tutti gli operatori. L'aggiudicatario della gara, oltre ad offrire al consumatore finale i propri servizi, gestirà la rete per **20 anni** garantendo l'accesso agli operatori che ne faranno richiesta per offrire i propri servizi.
- Al 14 novembre 2011, termine di scadenza della gara, risultavano presentate due offerte valide.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA MISURE ASSE 4

MISURE	SPESA PUBBLICA TOTALE (€)		QUOTA FEASR (€)	
	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011	Versamenti annuali - anno 2011	Versamenti cumulativi 2007/2011
4.1.1	2.112.666	3.057.381	823.940	1.192.378
4.1.2	637.979	963.446	248.811	375.744
4.1.3	970.442	1.206.977	378.472	470.721
4.3.1	89.151	89.151	34.769	34.769

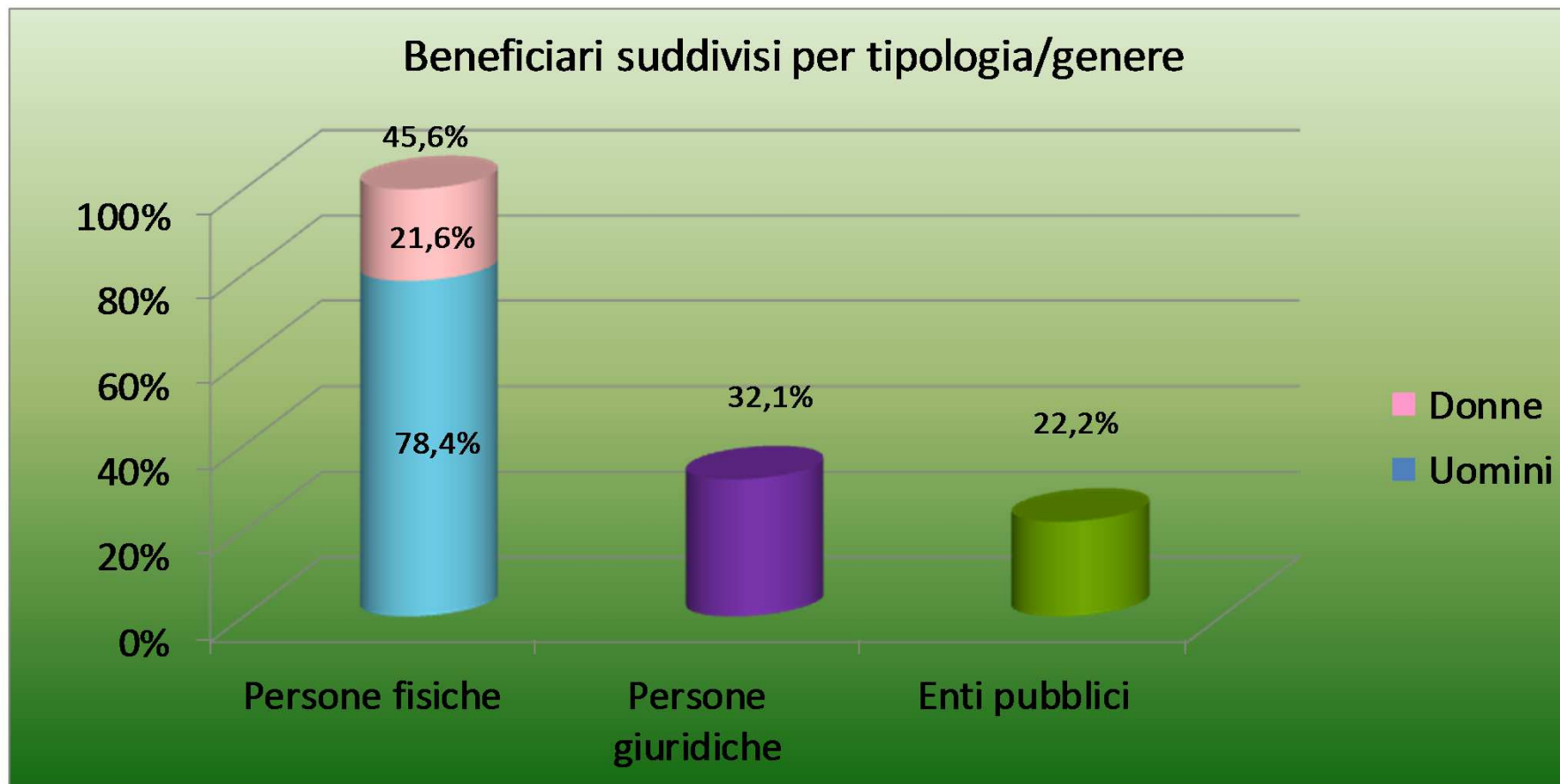
Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FISICA MISURE ASSE 4 - Numero di beneficiari

MISURE	REALIZZATO 2011	REALIZZATO 2007 - 2011 VALORE CUMULATIVO
4.1.1 - Competitività	27	47
4.1.2 - Gestione ambiente e territorio	3	7
4.1.3 - Qualità della vita e diversificazione	21	28
TOTALE	51	82

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitoli 2 e 3

MISURE 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3





Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 4

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

MISURE APERTE NEL CORSO DEL 2011

MISURA	RISORSE (€)
1.2.3 - Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (HC)	566.753
1.2.4 - Cooperazione per lo sviluppo nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale	700.000
1.2.5 - Infrastrutture per sviluppo/adeguamento agricoltura/silvicoltura (HC)	3.266.587
2.1.1 - Indennità per svantaggi naturali in zone montane	2.600.000
2.1.2 - Indennità per svantaggi naturali in zone non montane	20.000
2.1.4 - Pagamenti agroambientali	5.300.000
2.1.5 - Pagamenti benessere animali	220.000
2.1.6 - Investimenti non produttivi su terreni agricoli (HC)	3.500.000
3.1.2 - Sostegno alla creazione e sviluppo di micro imprese (anche HC)	3.203.011
3.2.3 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	600.000
3.2.1 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	2.458.539

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Principali conclusioni incontro annuale - Bruxelles 24 novembre 2011

- Art. 83, comma 1 reg. (CE) n. 1698/2005 “*ogni anno, al momento della presentazione della relazione annuale, la Commissione e l'Autorità di Gestione esaminano i risultati salienti dell'anno precedente*”.
- La CE **non ha rilevato** problematiche importanti, né dal punto di vista procedurale né da quello finanziario.
- Riguardo all'andamento delle singole misure la CE ha tuttavia osservato che, se per alcune di esse il livello di avanzamento è soddisfacente, per altre sono presenti dei ritardi significativi. La CE ha pertanto invitato l'AdG ad approfondire le tematiche che hanno causato i ritardi.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Principali conclusioni incontro annuale - Bruxelles 24 novembre 2011

- Sottolineata la necessità di fare il possibile per preservare le misure e i fondi per il **capitale umano**, orientandole meglio in funzione delle richieste.
- Invito ad insistere sull'attuazione della misura 1.2.4 - cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie in quanto misura importante anche in prospettiva 2014/2020.
- L'**innovazione** sarà uno dei temi principali della nuova programmazione



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Principali conclusioni incontro annuale - Bruxelles 24 novembre 2011

- Proposto di enfatizzare le priorità legate alla **qualità** nelle misure ad investimento come sistema. Invito ad incentivare gli investimenti per la qualità nella misura 1.2.1.
- **Misura 2.1.4** - pagamenti agroambientali: i servizi della CE hanno:
 - invitato a rimuovere gli ostacoli al buon andamento della misura;
 - suggerito di mantenerne inalterata la dotazione finanziaria attuale;
 - ricordato che l'eventuale revisione dei premi deve essere coerente con il documento della CE sulla revisione dei premi agroambientali.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Principali conclusioni incontro annuale - Bruxelles 24 novembre 2011

- **Misura 2.1.6** - Investimenti non produttivi nel settore agricolo: invito ad evidenziare in RAE il ruolo dei muretti a secco tra le buone pratiche (contenimento delle frane durante le alluvioni del 2011).
- Sollecito ad accelerare l'attuazione di tutte le misure dell'**asse 3**.
- Invito a fare ogni sforzo per mettere in campo tutti i mezzi necessari a favorire l'attuazione della **misura 4.2.1** - cooperazione
- Eventuali **future modifiche** al PSR dovranno essere supportate dagli esiti della valutazione che ne giustifichino la necessità.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **Misure capitale umano:** si darà conto di quanto è stato fatto dall'AdG al riguardo in RAE - 2012.
- Si ricordano in ogni caso la rimodulazione del piano finanziario del PSR e il relativo documento giustificativo (che il CdS ha di recente esaminati con procedura scritta). Tra le misure interessate ci sono, infatti, anche le misure **1.1.1, 1.1.4 e 1.1.5**.
- La scheda contenente le proposte di modifica al PSR, opportunamente integrata secondo le indicazioni fornite in sede di CdS, sarà **notificata** ufficialmente ai servizi CE nel corso delle prossime settimane.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **Misura 1.2.4:** due sono stati i bandi aperti dall'AdG a valere su questa misura: **ottobre 2009**, per tutti i settori interessati, e **settembre 2011**, limitatamente al settore floricoltura e florovivaismo.
- **Enfasi alle priorità legate alla qualità:**
 - le misure 1.2.1 e 1.2.3 contemplano criteri di selezione (di tipo settoriale) diretti a premiare la **produzione di qualità**;
 - la misura 3.1.1 premia investimenti che riguardano forme di ospitalità all'interno di aziende agricole che adottano il metodo di produzione **biologico** o che coltivano **prodotti DOP e DOC**.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **Misura 2.1.4** - pagamenti agroambientali:
 - la situazione è in fase di deciso miglioramento: segnalazioni relative ad **anomalie** derivate dalla foto interpretazione sono diminuite nel corso del 2011;
 - conferimento di incarico alla società LIGURIA RICERCHE a supporto tecnico dell'attività di istruttoria delle domande relative alle misure 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4 e 2.2.1: **recuperati i ritardi** del passato;
 - per l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata restano premi molto **meno incentivanti** che nel precedente periodo di programmazione;
 - è stata mantenuta **inalterata** la dotazione finanziaria attuale.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **Misura 2.1.6** - investimenti non produttivi nel settore agricolo:
 - l'importanza dei muretti a secco è stata evidenziata all'interno della scheda che riporta lo stato di attuazione della misura 2.1.6;
 - realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure. Il trailer del video è già stato proiettato in occasione di due importanti eventi: Green Week - Bruxelles 20 maggio 2012 e Forum regionale dell'Ambiente - Genova 7 e 8 giugno 2012.
- **Misure asse 3**: tutte le misure "regionali" risultano attivate.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **misura 4.2.1** - cooperazione:
 - nel 2011 si è dato **avvio** al processo di attuazione della misura;
 - convocazione di una riunione per l'approfondimento delle tematiche legate ai progetti di cooperazione in ambito asse 4;
 - oltre ad AdG e rappresentanti dei GAL, presente anche una rappresentanza della **RRN** che ha illustrato i servizi che la Rete stessa offre a supporto dei progetti di cooperazione (ricerca partner, supporto procedurale, ecc.).



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Rilievi dell'AdG alle conclusioni dell'incontro annuale 2011

- **Modifiche PSR** - l'AdG ha puntualmente seguito la raccomandazione:
 - per fissare l'entità del sostegno di cui alle misure **1.2.2, 2.2.6 e 2.2.7** sulla base di **costi standard**;
 - per rimodulare le previsioni di spesa di alcune misure del PSR.
- La decisione dell'AdG di presentare la relativa modifica ai servizi della CE è stata **supportata** da un documento giustificativo ad hoc del **valutatore**.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it

- Radicalmente modificato il sistema di rilevamento degli accessi, modifica dovuta alla naturale evoluzione degli strumenti di analisi.
- La nuova metodica di analisi restituisce un numero inferiore di dati rispetto al passato, anche se più affidabili:
 - il «vecchio» sistema non era in grado di filtrare alcuni *agenti* che sovradimensionavano il numero totale degli accessi;
 - il nuovo sistema non conteggia alcuni tipi di contenuti, quali gli allegati.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it

- Le differenti caratteristiche strutturali dei siti web, fanno sì che possano crearsi **gap** più o meno significativi tra i dati raccolti dal vecchio sistema rispetto a quelli del nuovo.
- Su Agriligurianet la differenza è evidente: gli allegati rappresentano una componente quantitativamente rilevante del sito.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it

- In attesa che venga messa a punto la soluzione al problema, è possibile comunque comparare già da ora i dati dei due sistemi attraverso un indice elaborato proprio per ricalcolare i vecchi dati.
- Si può affermare con ragionevole certezza che il sito ha registrato tra il 2010 e il 2011 un **incremento** % di visite pari al **27 %**.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it

- La sezione dedicata al PSR nel 2011 ha raccolto oltre **14 mila visite** 11% circa delle visite totali al sito.
- Uno dei canali più efficaci a disposizione per la puntuale e tempestiva divulgazione di notizie e disposizioni attuative del programma.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it - Sezione PSR

Si è proceduto a:

- aggiornare, riorganizzare e modificare oltre 60 pagine
- creare una nuova voce di menu “stato dei pagamenti”
- riorganizzare la parte dedicata al CdS
- riorganizzare ed ampliare la parte dedicata alla comunicazione

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Sito www.agriligurianet.it - Voce di menù Comitato di Sorveglianza



The screenshot shows a web browser window displaying the Agriligurianet website. The page is titled "Comitato di sorveglianza" and contains the following content:

- News:** Pesca: nuovi bandi, disponibili oltre 800 mila euro 4,5 milioni per giovani agricoltori e investimenti
- comitato di sorveglianza** (highlighted in the menu):
 - convocazioni precedenti
 - rae consolidate
- Comitato di sorveglianza**

Il Comitato di sorveglianza del programma regionale di sviluppo rurale è istituito in conformità alle disposizioni comunitarie e in particolare all'articolo 77 del regolamento (CE) n.1698/2005. Fanno parte del Comitato i principali responsabili dell'attuazione degli interventi, i rappresentanti della Regione, dei Ministeri interessati e della Commissione Europea ed i partner istituzionali, economici e sociali locali.

Il Comitato assicura l'efficienza e la qualità dell'esecuzione del Psr. La sua attività è disciplinata da uno specifico regolamento che trovi scaricabile qui di seguito, insieme ai verbali di riunione e ai rapporti annuali di esecuzione.
- Approfondimenti:**
 - Regolamento comitato sorveglianza
Scarica il file in formato: Pdf (110 kb)

At the bottom of the page, there is contact information for the redazione@agriligurianet.it, copyright information for Regione Liguria, and legal notes. There are also W3C logos for CSS and HTML 4.01.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Newsletter

- Predisposta una mailing list di circa **2.300** contatti per la realizzazione di una newsletter espressamente dedicata al PSR ed alle attività dell'Assessorato regionale all'agricoltura.
- *Agriligurianews* è stata avviata con l'invio del numero 0 a luglio 2011.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Brochure informative

- Nel 2011 sono state realizzate due nuove brochure informative.
- In entrambi i casi, le attività di studio dei contenuti, l'elaborazione dei testi, l'impostazione grafica e redazionale, sono state curate direttamente dal personale regionale senza alcun onere finanziario specifico.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Brochure informative

- La prima brochure fornisce una serie di informazioni a spot su:
 - contatti, aree e misure di intervento del PSR;
 - alcuni dei principali risultati di attuazione raggiunti dal PSR;
 - alcune considerazioni del rapporto di valutazione intermedia;
 - alcune considerazioni sulle prospettive future del PSR.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Il futuro del PSR

Nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione è possibile l'assunzione di impegni finanziari sino al 31 dicembre 2013, in modo da consentire, nel rispetto della regola comunitaria n+2, la conclusione della realizzazione degli investimenti a tutto il 2015.

Lo scioglimento delle Comunità montane e dei Consorzi dei comuni, Enti delegati per la gestione del PSR 2007-2013, ha forti implicazioni sull'attuazione del Programma. Per tutti i bandi post 31 dicembre 2010, è in atto una profonda revisione dal punto di vista organizzativo gestionale, tuttavia si prevede che non abbia ripercussioni negative rilevanti su imprese agricole, soggetti privati, ed Enti pubblici, potenziali beneficiari del PSR.

I pagamenti continueranno ad essere effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni:

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Palestro, 81 - 00185 ROMA
Tel. 06 4949 9239
e-mail: infosvilupp rurale@agea.gov.it
u.ulirp@agea.gov.it

Il PSR del futuro

La politica di sviluppo rurale ha già dimostrato nel precedente periodo di programmazione (2000-2006) e sta dimostrando tuttora, di essere un valido strumento a sostegno della competitività del settore agricolo, forestale e delle aree rurali, contribuendo al raggiungimento di obiettivi economici, sociali e ambientali su tutto il territorio europeo.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione post 2013, sulla base dei documenti di lavoro della Commissione europea sul futuro della politica agricola comune, emerge l'intenzione di confermare tali obiettivi, ponendo coerentemente al centro del modello di intervento i temi dell'innovazione, dell'ambiente e del cambiamento climatico, in linea con la Strategia EU 2020.

È da segnalare altresì l'attenzione rivolta anche su altre priorità, come l'esigenza di uno stretto rapporto tra interventi ambientali e peculiarità del paesaggio rurale, il miglioramento dell'attrattività delle zone rurali, le specificità della montagna, delle foreste e delle aree più deboli, la valorizzazione del ruolo dell'agricoltura nel favorire l'inclusione sociale, le relazioni tra aree rurali e centri urbani, la qualità della vita, il ricambio generazionale, il contrasto all'abbandono delle aree rurali.

Sulla base di questi presupposti, se da un lato è facile immaginare la possibile riconferma del pacchetto di azioni previste dall'attuale PSR, opportunamente integrato dalle nuove sfide introdotte in attuazione del regolamento (CE) 74/2009, è tuttavia altrettanto ipotizzabile ed auspicabile, una revisione delle misure di intervento ed una semplificazione programmatica per armonizzare le regole di funzionamento tra FEASR, FEAGA ed i Fondi Strutturali, definire linee guida comuni circa la struttura dei documenti di attuazione e l'ammissibilità delle spese.

INDIRIZZI UTILI

STRUTTURE REGIONALI

Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)

Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 5528 - Fax 010 548 4909
e-mail: politiche.agricole@regione.liguria.it

Settore Servizi alle Imprese

Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 4042 - Fax 010 548 4909

Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica

Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 4645 - Fax 010 548 4909
e-mail: politiche.montagna@regione.liguria.it

Servizio Ispettorato Agrario Regionale

Recapiti: Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Via XXIV maggio, 3 – 19124 La Spezia
Via Bazzino, 9 – 17100 Savona
Viale Matteotti, 50 – 18100 Imperia

Telefono 010 548 5456
0187 770 441
019 805 823
0183 297 999

Fax 010 548 5500
0187 211 57
019 801 304
0183 296 489

Laboratorio regionale Analisi terreni e produzioni vegetali Centro di Agrometeorologia applicata regionale

Recapito: località Pallodola – 19038 Sarzana
Tel. 0187 278 71 - Fax 0187 278 85
e-mail: labsarz@regione.liguria.it
caarservizi@regione.liguria.it

sito internet:

www.agriligurianet.it



Programma regionale di
Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle Zone rurali



Approvato dalla Commissione europea il 20 novembre 2007 con la decisione C(2007)5714, il Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR), attua in Liguria il regolamento comunitario n.1698/2005.

Il PSR, è suddiviso in **tre assi di intervento**:

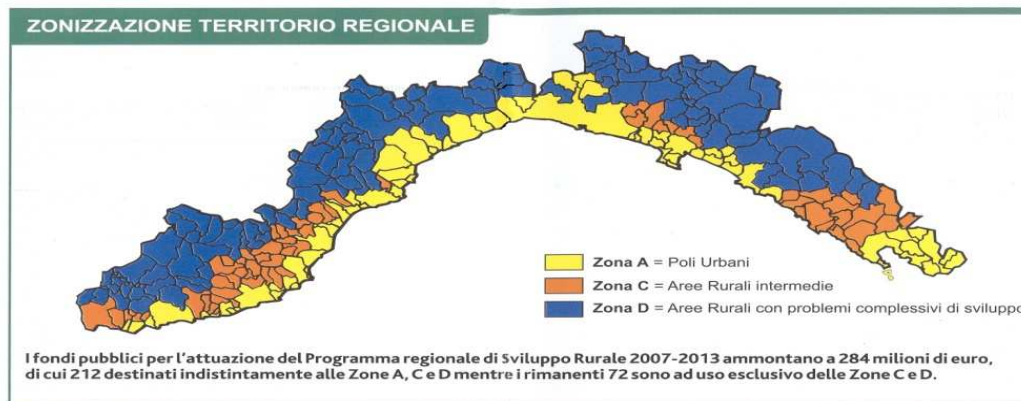
- Asse 1 - Competitività del settore agricolo e forestale;
- Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente;
- Asse 3 - Sviluppo dei territori rurali.

Ad essi si aggiunge l'Asse 4 (approccio Leader), finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli previsti dai tre assi precedenti, ma attivabili esclusivamente nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale predisposte dai nove Gruppi di Azione Locale selezionati dalla Regione.

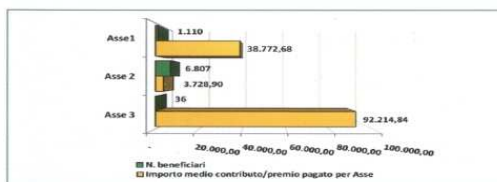
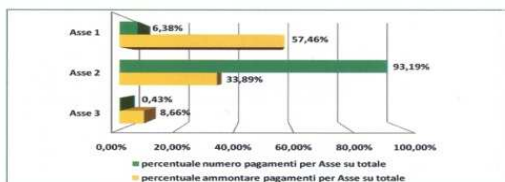
Ogni Asse di intervento, dispone di una propria dotazione finanziaria che ammonta complessivamente a **284 milioni di euro di spesa pubblica**. Tali risorse consentiranno, al PSR ligure, di sostenere la realizzazione di investimenti per lo sviluppo dell'agricoltura, della selvicoltura, dell'ambiente naturale e dell'economia delle zone rurali, per un valore complessivo di **450 milioni di euro**.

Oltre al sostegno economico alle imprese, le risorse del Programma sono destinate ad incentivare i servizi per la popolazione rurale, tra cui la realizzazione di infrastrutture per la banda larga nelle zone rurali.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5



Alcuni elementi di sintesi dell'avanzamento fisico e finanziario del PSR al 31 dicembre 2010



Misure attivabili per zona

111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	
112 - Insediamento di giovani agricoltori	
113 - Pre-pensionamento	
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza agricola e forestale	
115 - Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza	
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	
122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	
125 - Infrastrutture per lo sviluppo e l'adeguamento di agricoltura e silvicoltura	
126 - Ripristinare il potenziale della produzione agricola	
132 - Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	
133 - Attività di informazione e promozione	
211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane	
212 - Indennità versata agli agricoltori in zone con svantaggi naturali	
214 - Pagamenti agroambientali	
215 - Pagamenti per il benessere degli animali	
216 - Investimenti non produttivi	
221 - Primo imboscimento di terreno agricolo	
223 - Imboscimento di superfici non agricole	
226 - Ricostituzione potenziale forestale e introduzione interventi preventivi	
227 - Investimenti non produttivi	
311 - Diversificazione con attività non agricole	
312 - Creazione e sviluppo di imprese	
313 - Incentivazione di attività turistiche	
321 - Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	
322 - Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	
323 - Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	
331 - Formazione e informazione	
411 - Strategie di sviluppo locale. Competitività (az. misure da 111 a 133)	
412 - Strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno (az. misure da 211 a 227)	
413 - Strategie di sviluppo locale. Qualità della vita (az. misure da 311 a 331)	
421 - Attuare progetti di cooperazione	
431 - Gestione gruppi d'azione locale, acquisizione competenze e animazione	

Nel corso del 2010, l'ATI Ecosfera - Consel, soggetto indipendente selezionato con procedura di pubblico appalto, ha redatto la Relazione di Valutazione Intermedia (RVI). L'analisi condotta, ha riguardato sia gli aspetti di coerenza interna, che quelli tra il PSR e gli Orientamenti Strategici comunitari, il Piano Strategico nazionale e gli altri strumenti regionali di attuazione delle politiche di sviluppo economico e sociale.

Nello specifico, è stato rilevato che:

- Le Azioni Chiave individuate concorrono al perseguimento degli obiettivi generali e sono coerenti rispetto alla strategia d'intervento definita;
- Le Misure risultano funzionali all'attivazione delle Azioni Chiave per tutti gli Assi;
- I criteri di selezione adottati, riconoscono adeguata premialità alla tipologia dei beneficiari e alle priorità settoriali ed orizzontali, definite dal PSR, per il raggiungimento degli Obiettivi Prioritari individuali;
- Emerge lo sforzo compiuto per favorire l'integrazione e la complementarità tra le Misure degli Assi che concorrono ad una medesima Azione Chiave;
- La dotazione finanziaria assegnata agli Assi e alle singole Misure, risulta complessivamente coerente con gli obiettivi generali e specifici che il Programma intende perseguire.



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Brochure informative

- Il secondo pieghevole è stato realizzato per dare una risposta esaustiva alla sentita necessità di informazione derivata dalla soppressione delle Comunità Montane e dalla chiusura dei Consorzi dei Comuni.
- Enti territoriali ai quali erano demandate sino al 30 aprile 2011 per diretta delega regionale, numerose funzioni amministrative tra cui la gestione di svariate misure del PSR.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

INDIRIZZI UTILI

Strutture regionali

Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 5528 - Fax 010 548 4909
e-mail: politiche.agricole@regione.liguria.it

Settore Servizi alle Imprese
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 4042 - Fax 010 548 4909

Settore Ispettorato Agrario Regionale
Recapiti: Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 548 4426 - Fax 010 548 5500
Via XXIV maggio, 3 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 770 441 - Fax 0187 211 57
Corso Italia, 1 – 17100 Savona
Tel. 019 805 823 - Fax 019 801 304
Viale Matteotti, 50 – 18100 Imperia
Tel. 0183 297 999 - Fax 0183 296 489

Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 4645 - Fax 010 548 4909
e-mail: politiche.montagna@regione.liguria.it

Servizio Produzioni Agroalimentari
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 5669 - Fax 010 548 4942
e-mail: agroalimentari@regione.liguria.it

**Laboratorio regionale Analisi terreni e produzioni vegetali
Centro di Agrometeorologia applicata regionale**
Recapito: località Pallodola – 19038 Sarzana
Tel. 0187 278 71 - Fax 0187 278 85
e-mail: labsarz@regione.liguria.it - caarservizi@regione.liguria.it

SITO INTERNET: www.agriligurianet.it

Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
"L'Europa investe nelle zone rurali"



LA NUOVA STRUTTURA REGIONALE Gli sportelli per il territorio

Come disposto da apposite leggi regionali (n. 23/2010 e n. 7/2011), le Comunità montane della Liguria sono state soppresse il 30 aprile 2011. Nello stesso giorno, sono anche state revocate le deleghe attribuite ai Consorzi di comuni. Quindi, a partire dal 1° maggio 2011, la Regione Liguria esercita direttamente tutte le funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, economia montana e antincendio boschivo.

Per quanto riguarda il Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR), tutte le funzioni precedentemente svolte dalle Comunità montane e dai Consorzi di comuni sono quindi di competenza del neo istituito Settore Ispettorato Agrario Regionale, articolato in 4 sedi provinciali e 15 sportelli per il territorio, che in molti casi sono ospitati presso le preesistenti sedi delle Comunità montane.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5



L'intera impostazione del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 è basata su compilazione ed istruttoria delle domande on-line sul portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Rimane comunque necessario consegnare alla Regione una copia cartacea della domanda, sottoscritta in originale, oltre che tutti gli allegati tecnici a corredo.

A differenza del passato, non esiste più una competenza territoriale degli uffici. Del resto, tutte sedi operative fanno capo ad un'unica Struttura: il Settore Ispezzionato Agrario Regionale.

In questo modo, le domande di aiuto e di pagamento possono essere presentate indifferentemente in una qualsiasi delle 19 sedi operative esistenti (4 sedi provinciali a 15 sportelli per il territorio).

	Indirizzo	Comune	Recapito telefonico	Fax	Orario per il pubblico
1	Via Roma - Loc. San Giorgio	18035 - Dolceacqua (IM)	0184 205 000	0184 206 460	In orario di Ufficio
2	Via Quinto Mansuino, 12	18038 - Sanremo (IM)	0184 515 1060	0184 515 1077	In orario di Ufficio
3	Via Matteotti, 56	18100 - Imperia (IM)	0183 272 981 - 0183 766 955	0183 272 982	Mart. e Gio. 9.00-12.00
4	Via San Giovanni, 1	19026 - Pieve Di Tecco (IM)	0183 362 78 - 0183 363 66	0183 366 528	Lun. e Mer. 9.00-12.00
5	Via Nicolari, 9/S	17031 - Albenga (SV)	0182 534 57	0182 531 96	Lun. 9.00-12.30 - Mer. 9.00-12.30 e 15-16.30
6	Piazza Aicardi, 5/3	17012 - Finale Ligure Borgo (SV)	019 681 037	019 680 155	Lun. 9.00-12.30 - Mer. 9.00-12.30 e 15-16.30
7	Corso Italia, 3	17100 - Savona (SV)	019 8418 7204-5	019 8418 7232	Mart. e Gio. 9.00-12.00
8	Piazza Italia, 70	17017 - Millesimo (SV)	019 564 344	019 565 570	Lun. - Ven. 9.00-13.00 - e 15.00-17.00
9	Via Convento, 8	16013 - Campo Ligure (GE)	010 921 368 - 010 920 448	010 920 937	Lun. e Gio. 9.00-12.00
10	Via Roma, 25	16012 - Bussalla (GE)	010 964 0211	010 964 2774	Lun., Mer., Gio. e Ven. 9.00-13.00 - Lun. e Mer. 15.00-16.30
11	Via A. Macaggi, 41	16047 - Monezzesi (GE)	010 548 8513 - 0185 939 022	0185 939 039	Lun., Mer. 8.30-12.30
12	Piazza P. E. Tauriani, 9	16025 - Montebruno (GE)	010 950 29	010 950 09	Lun., Mer. 9.00-12.30
13	Via Angelo Grilli, 128	16041 - Borzonasca (GE)	0185 340 120 - 0185 340 481	0185 340 629	Mart. e Gio. 9.00-12.00
14	Piazza Marconi, 1	19020 - Sesta Godano (SP)	0187 870 623	0187 891 410	In orario di Ufficio
15	Loc. Pallodola	19038 - Sarzana (SP)	0187 626 298 - 0187 624 703	0187 627 703	Mart. e Gio. 9.00-12.00

I recapiti delle sedi provinciali del Settore Ispezzionato Agrario Regionale sono riportati negli indirizzi utili sul retro



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Brochure informative

- Ad una sintetica parte descrittiva del nuovo assetto organizzativo regionale viene affiancata una cartina che riporta l'ubicazione delle quattro sedi provinciali del neo costituito Settore Ispettorato Agrario Regionale e dei 15 sportelli del territorio creati a supporto.
- La brochure è stata inserita nel materiale divulgativo predisposto in occasione della conferenza “*Lo sviluppo rurale comunicato ai cittadini*” (Milano, 17 e 18 novembre 2011) organizzato da Regione Lombardia in collaborazione con la RRN



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2011 - Capitolo 5

Stato di avanzamento del piano di comunicazione

- L'AdG ha previsto di destinare alla comunicazione il 5% delle risorse allocate all'interno della misura 5.1.1 - assistenza tecnica (**370.000 euro**, cifra calcolata su un budget di circa 7,4 M€).
- Al 31 dicembre 2011 risultano spesi **79.607 euro** di quota pubblica, con un tasso di esecuzione che ha raggiunto il **22%**.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Repubblica Georgiana

Punto 3)

INFORMATIVE TEMATICHE



Punto 3) Informative tematiche

a) STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE



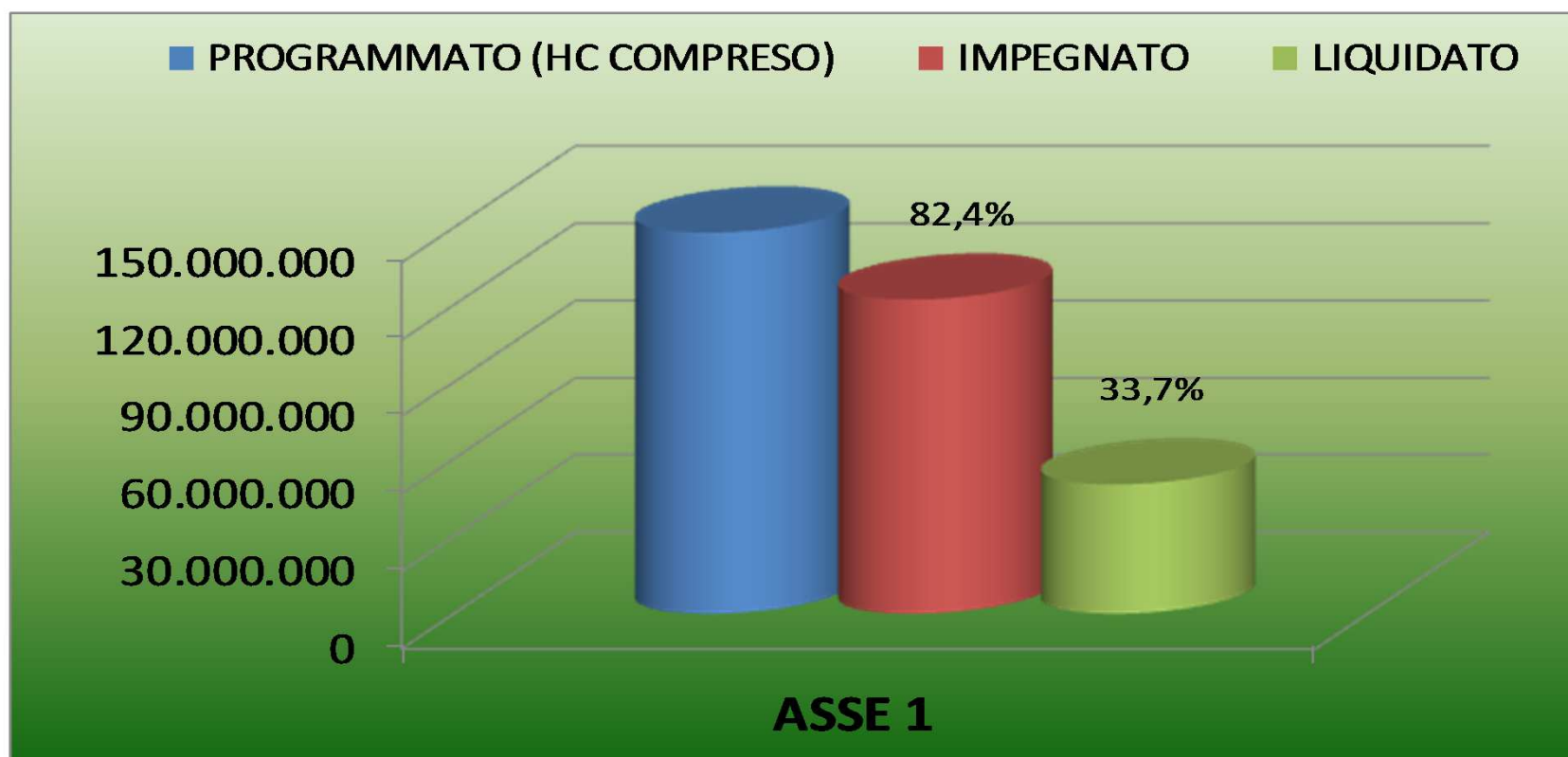
Punto 3) Informative tematiche

b) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSR AL 31 MAGGIO 2012

Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2012.

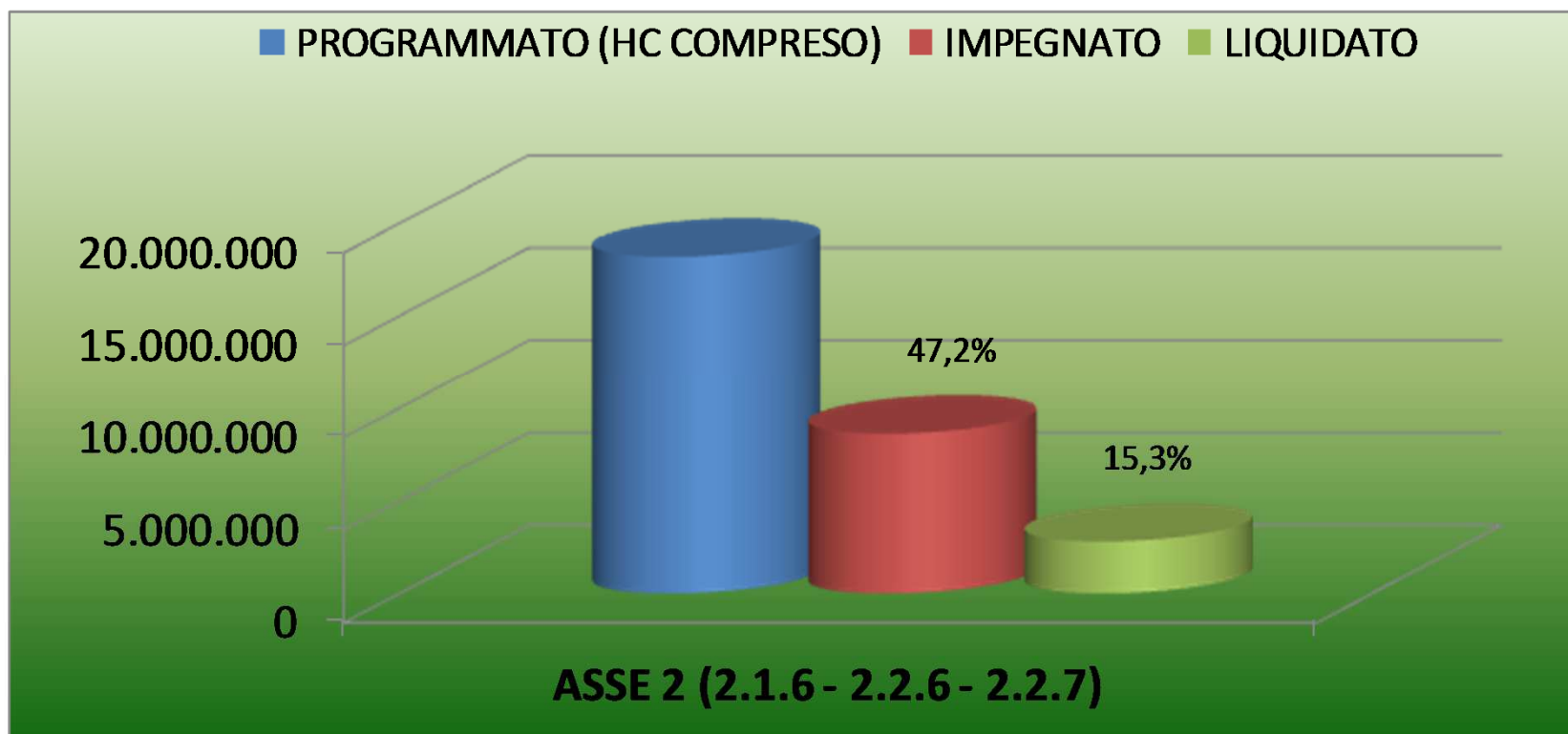
IMPEGNATO/LIQUIDATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

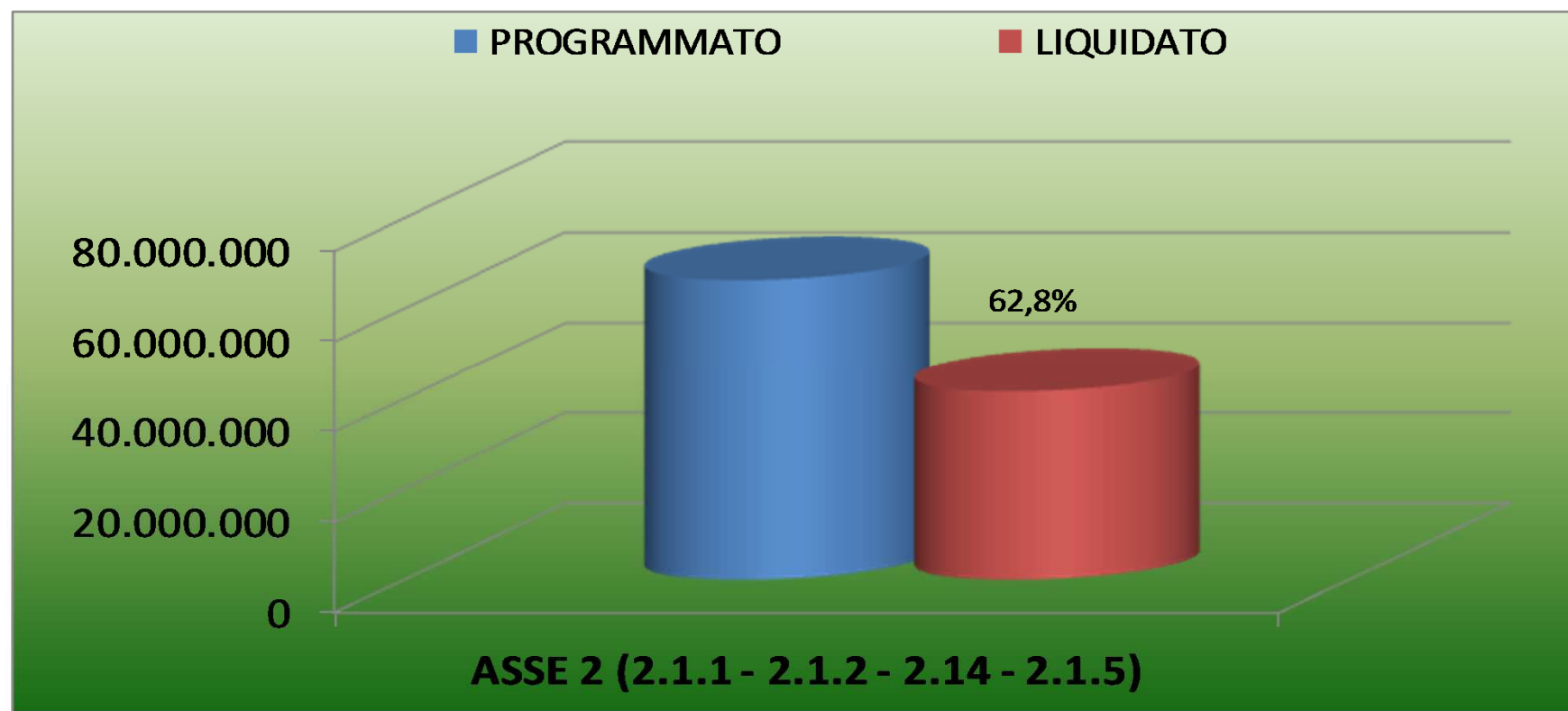
ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2012.

IMPEGNATO/LIQUIDATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

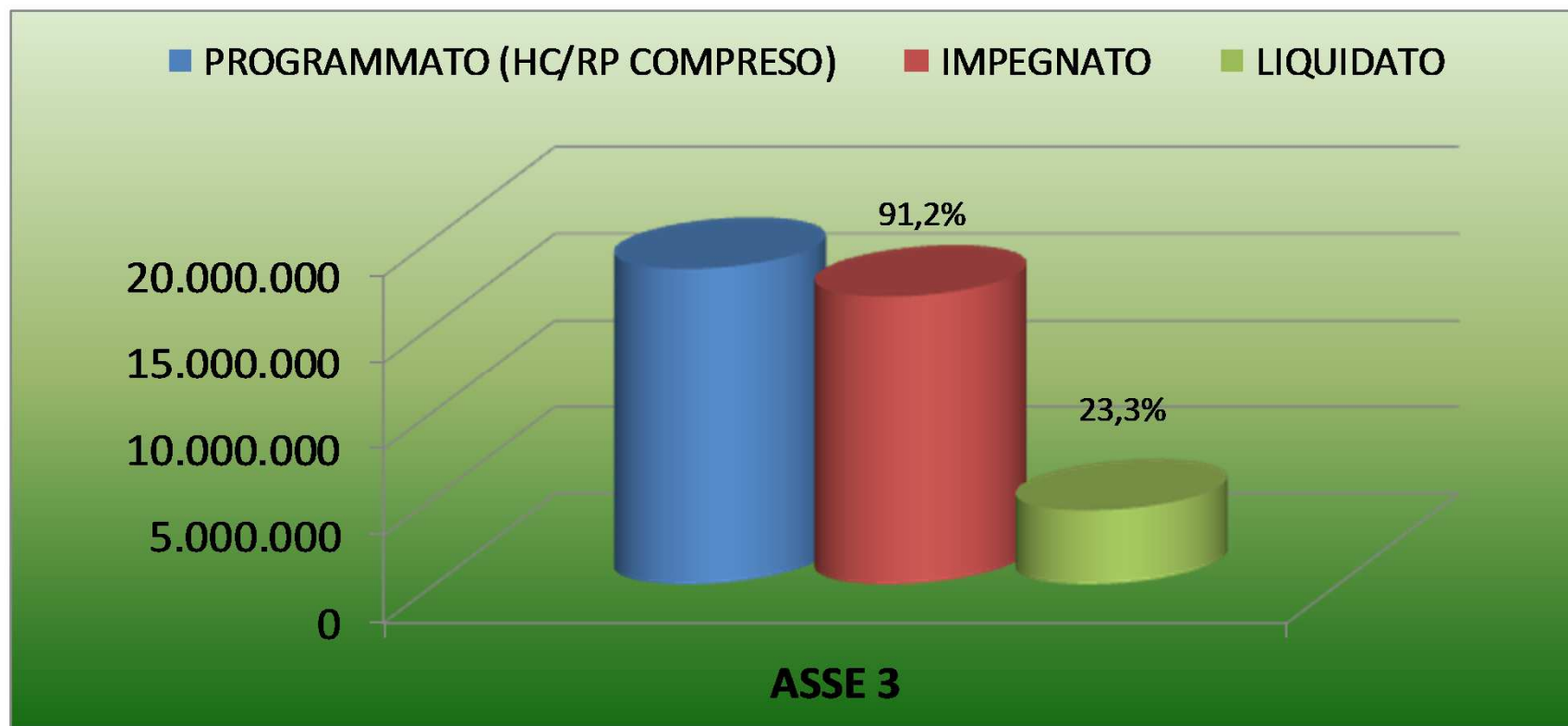
ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2012. LIQUIDATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 3 b) Informativa tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2012.

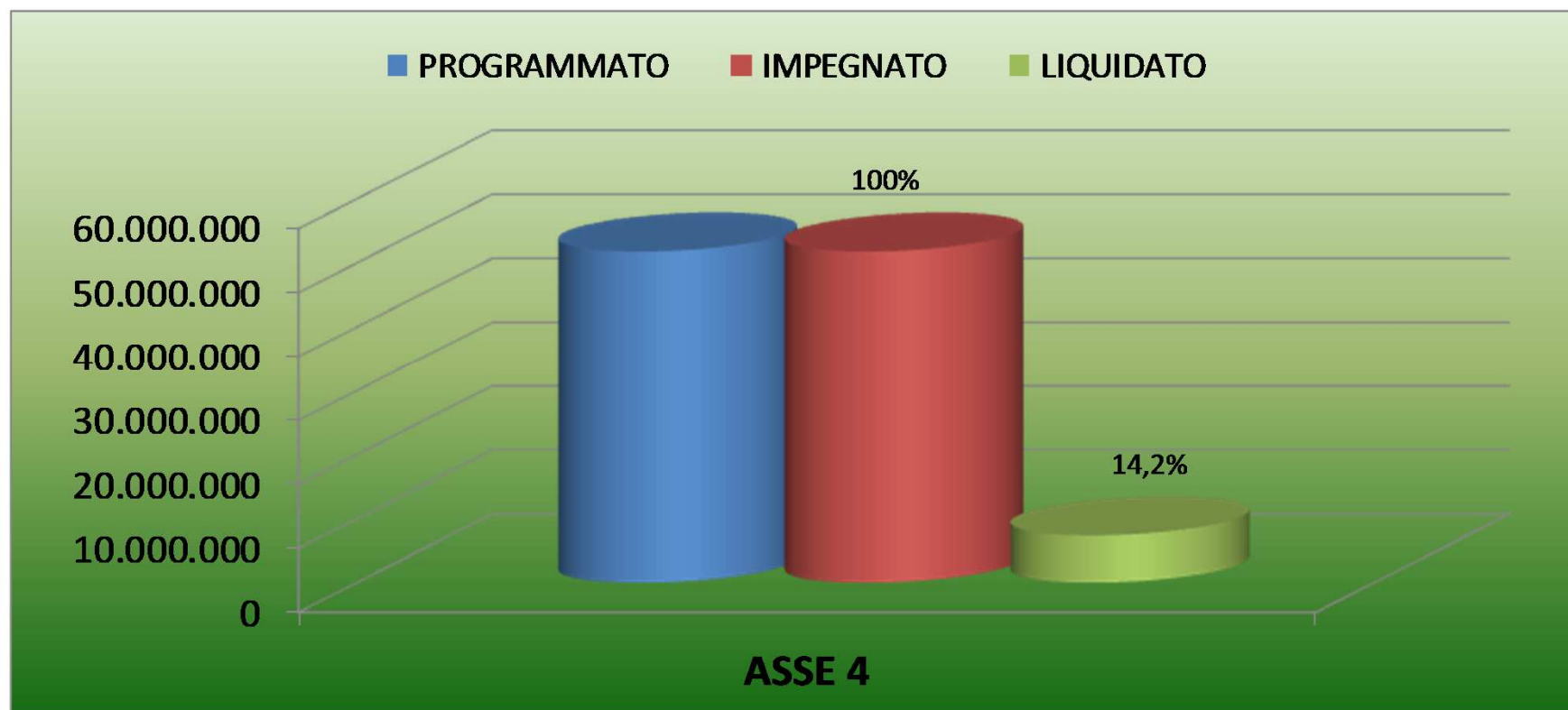
IMPEGNATO/LIQUIDATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2012.

IMPEGNATO/LIQUIDATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

Programmato 2007/2010	Speso al 31 05 2012	Tasso di esecuzione	Da spendere entro il 31 12 2012
€ 63.840.000	€ 57.222.000	89,6%	€ 6.618.000

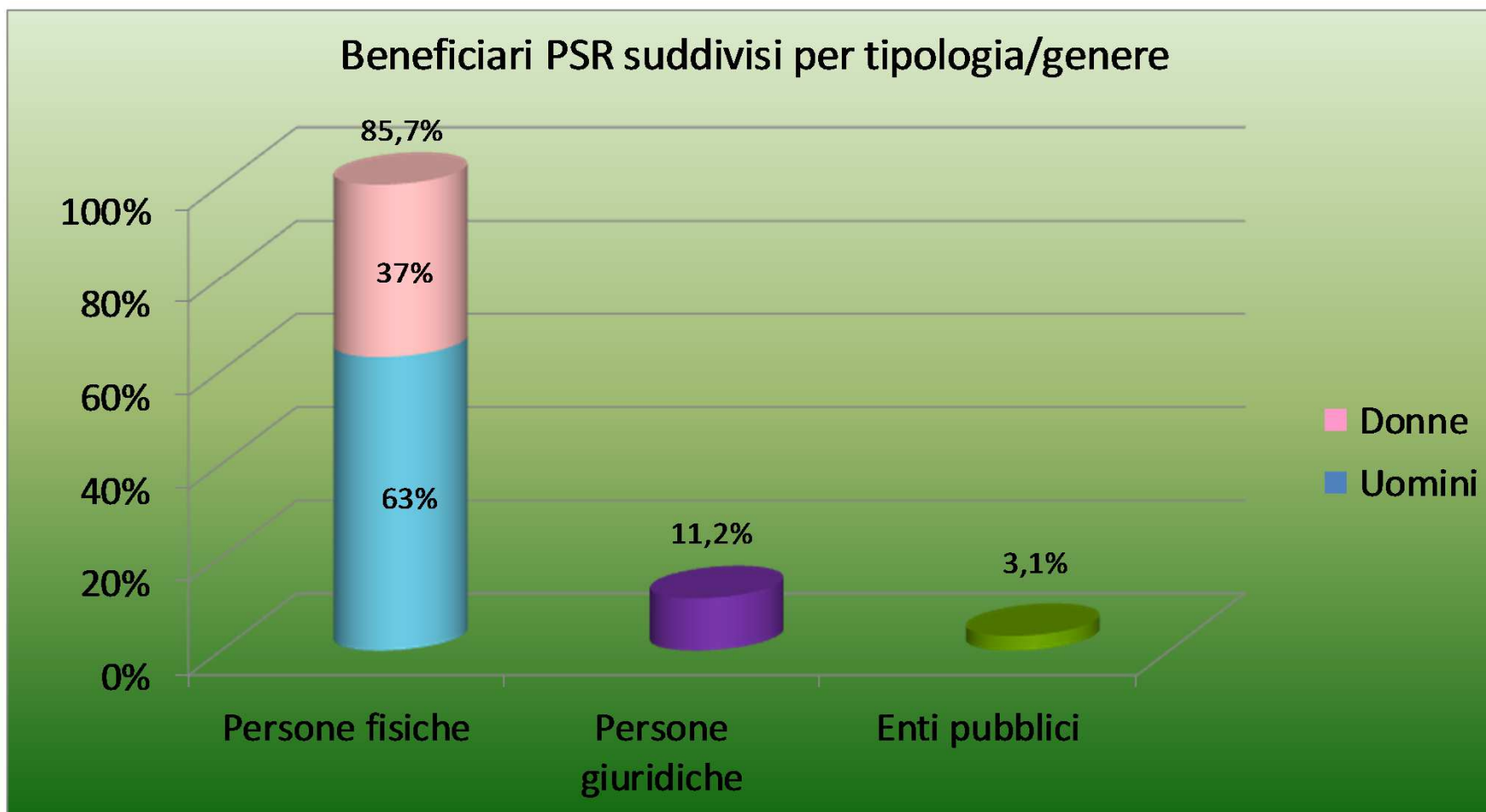
Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Disimpegno automatico ("regola n+2")

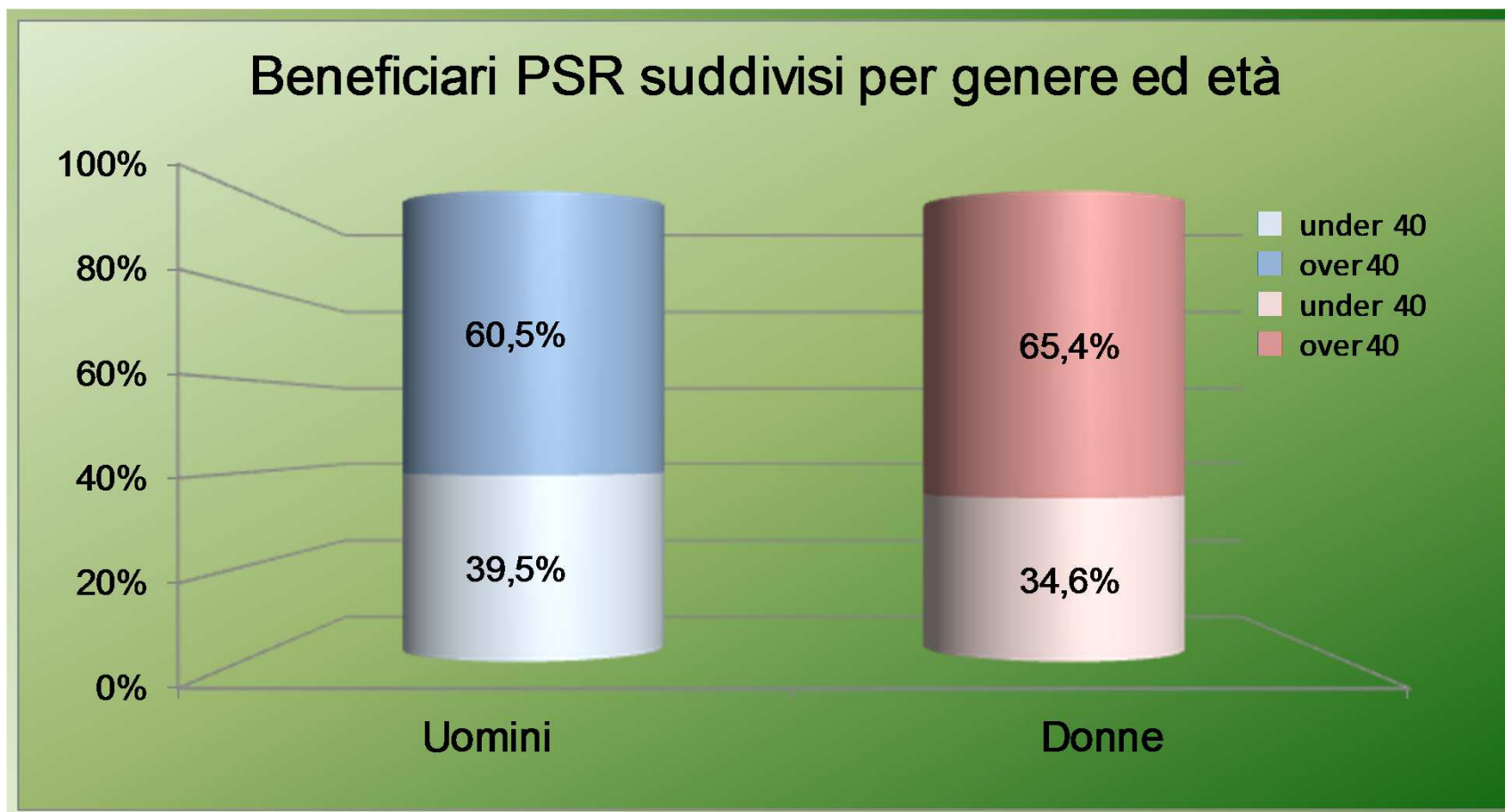
STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ANTICIPO E PAGAMENTI INTERMEDI) AL 31 MAGGIO 2012



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

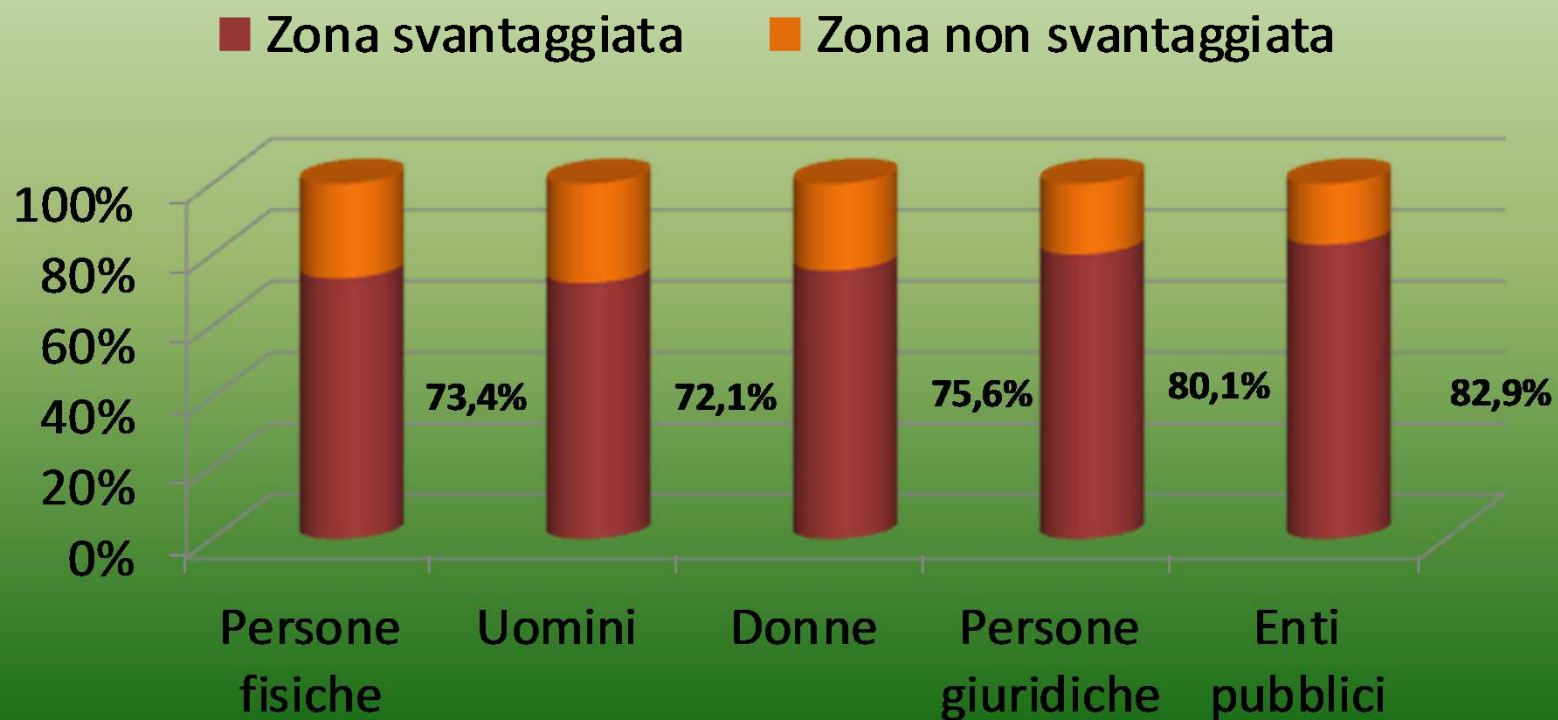


Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Beneficiari PSR suddivisi per tipologia, genere e zone





Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

MISURA 3.2.1 - servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- Al 14 novembre 2011, termine di scadenza della gara, risultavano presentate due offerte valide.
- La fase di esame e di valutazione delle offerte è stata portata a conclusione nel corso del mese di marzo 2012.
- **La gara è stata aggiudicata in data 2 aprile 2012.**
- Aggiudicatario della gara il R.T.I. costituito da **Uno Communication S.p.a. Telecom Italia S.p.a. e SIAE Microelettronica S.p.a.**



Punto 3 b) Informativa tematiche - stato di attuazione del programma

MISURA 3.2.1 - servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione C) - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga

- Il valore totale inizialmente stimato a base di gara ammontava a:
€. 9.791.949 (oltre onere IVA)
- Il valore totale dell'appalto aggiudicato ammonta a:
€. 9.416.113 (oltre onere IVA)
- Il valore totale dell'appalto destinato agli interventi nelle aree rurali della Liguria posto a carico del PSR (misura 3.2.1 - azione C) è pari a:
€. 1.932.814 (oltre onere IVA)



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

MISURA 3.2.1 - servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione D) - Sostegno per il collegamento alla tecnologia satellitare

- Con l'aggiudicazione della gara per il completamento della rete in banda larga (azione C), risulta ora possibile predisporre la stesura di una cartografia dettagliata delle zone a bassissima densità abitativa che rimangono ancora non coperte dagli interventi programmati.
- Entro i prossimi mesi sarà definito il bando per consentire alla popolazione ed alle imprese situate nelle aree individuate, l'acquisto di decoder e sistemi satellitari per il superamento del divario digitale.



Punto 3 b) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

MISURA 3.2.1 - servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione D) - Sostegno per il collegamento alla tecnologia satellitare

- La dotazione finanziaria destinata all'acquisto di apparati per la ricezione del segnale satellitare è quantificata in 50.000 euro.
- L'aiuto pubblico, stimato in 500 euro ad utenza, copre il 100% della spesa al netto dell'onere IVA.



Punto 3) Informative tematiche

c) STATO ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Da inizio anno sono state definite alcune attività di rilievo:

- Realizzazione di una linea di gadget personalizzata PSR Liguria
- Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria
- Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure
- Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità del PSR Liguria



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati PSR Liguria

Il materiale doveva rispondere a due specifiche esigenze:

- promuovere la conoscenza del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.
- acquisire materiale strumentale alle attività ordinarie connesse alla gestione del PSR.

Costo complessivo della fornitura

€. 7.396,00 oltre onere IVA non rendicontabile



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati PSR Liguria

Il fornitore è stato selezionato attraverso la procedura comparativa di tre preventivi con il metodo qualità/prezzo.

I bozzetti delle composizioni per la personalizzazione del materiale sono stati messi a punto avuto riguardo delle disposizioni adottate con la DGR. 1233/2008 - punto 2 - misure per le quali può essere realizzato materiale formativo, informativo e promozionale.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati per promuovere le conoscenze del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.

Bozzetti per penne



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati per promuovere le conoscenze del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.





Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati per promuovere le conoscenze del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.

Bozzetti per materiale promozionale



PSR - LIGURIA



Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe nelle zone rurali"



Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe nelle zone rurali"

Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati per promuovere le conoscenze del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati per promuovere le conoscenze del PSR Liguria in occasione di eventi aperti al pubblico vasto.

Numerose le occasioni per la distribuzione dei gadget PSR Liguria, tra cui:

- eventi realizzati in collaborazione con alcune scuole di Genova e Savona (aprile - maggio)
- la 9^a edizione di VINIDAMARE (Camogli, 7 maggio)
- l'incontro presso Casa Liguria nel corso della Green Week (Bruxelles, 23 maggio)
- il Forum dell'Ambiente - Genova, 6 e 7 giugno

Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati funzionali alle attività connesse alla gestione del PSR



Borse porta PC



USB Card da 4 Gb



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati funzionali alle attività connesse alla gestione del PSR

In abbinamento ai gadget promozionali, per gli eventi nei quali è prevista la presenza di spazi o stand della Regione Liguria, sono stati predisposti dei pannelli illustrativi (roll-up) tematici.

Apprezzamento da parte dei visitatori per l'informazione chiara ed immediata.

Prevista l'elaborazione di altri pannelli tematici (muretti a secco, agriturismo, selvicoltura.....)

Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati funzionali alle attività connesse alla gestione del PSR

VINIDAMARE - Camogli 7 maggio 2012



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati funzionali alle attività connesse alla gestione del PSR

FORUM REGIONALE DELL'AMBIENTE - Genova 6 - 7 giugno 2012





Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Il servizio, affidato alla Società PUBLIRAMA, gestore di spazi pubblicitari su stampa e media, prevede l'utilizzo di tutti i canali comunicativi disponibili:

- pagine promozionali su «IL SECOLO XIX», quotidiano a maggiore diffusione regionale;
- spot radiofonici sull'emittente «Radio 19», con messaggi promo ed interviste ai beneficiari del PSR Liguria.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

- Banner promozionale sul sito www.ilsecoloxix.it con .gif animata e link di collegamento all'area PSR Liguria su www.agriligurianet.it
- Costo complessivo della fornitura relativa alla campagna promozionale: €. 39.500, oltre onere IVA non rendicontabile



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Pagine promozionali su «IL SECOLO XIX», quotidiano a maggiore diffusione regionale.

Questa fornitura prevede l'uscita di 7 servizi foto redazionali e di manchette nelle pagine album in due giorni della settimana precedente la pubblicazione di ogni articolo.

I primi due articoli sono stati pubblicati il 30 maggio ed il 13 giugno.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Gadget personalizzati funzionali alle attività connesse alla gestione del PSR



**Programma di Sviluppo Rurale
2007 - 2013**

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle Zone rurali**



Cosa vuol dire PSR?
PSR è l'abbreviazione di programma di sviluppo rurale

Che cosa è il PSR?
Il PSR è il documento fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura, della selvicoltura, dell'ambiente e dell'economia delle zone rurali della Liguria per il periodo 2007-2013.
Il PSR è articolato in 4 assi, che corrispondono ai 4 obiettivi principali. Ogni asse è a sua volta articolato in diverse "misure", ognuna delle quali finanzia un particolare tipo di intervento.

Chi finanzia il PSR?
Il PSR è finanziato dall'Unione europea, attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato e dalla Regione. Il finanziamento pubblico complessivo ammonta a circa 292 milioni di euro.

A cosa serve il PSR?
Il PSR sostiene un complesso di interventi finalizzati a migliorare:
• la competitività del settore agricolo e forestale (Asse 1),
• le condizioni dell'ambiente agricolo e forestale (Asse 2)
• l'economia e i servizi nei territori rurali (Asse 3).
A queste tre linee di intervento, si aggiunge l'Asse 4 (approccio Leader), per il sostegno agli investimenti previsti dalle Strategie di Sviluppo Locale elaborate dai Gruppi di Azione Locale (GAL).

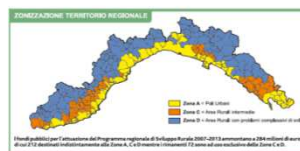
Chi può accedere ai finanziamenti del PSR?
Le misure contenute nel PSR sono rivolte principalmente alle imprese agricole e forestali e agli enti pubblici, ma esistono anche misure rivolte agli artigiani, ai proprietari di terreni agricoli e forestali e ad altri soggetti privati.

Dove trovare informazioni più dettagliate sul PSR?
Il portale www.agriliguri.net ha un'apposita sezione dedicata dove trovare i recapiti per contattare gli Uffici regionali o prendere visione dei bandi periodicamente emessi per l'accesso ai finanziamenti dalle diverse misure.



**Programma di Sviluppo Rurale
2007 - 2013**

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle Zone rurali**



Misure attivabili per zona

111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	
112 - Inquadramento di giovani agricoltori	
113 - Preparazione	
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza agricola e forestale	
115 - Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza	
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	
122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	
125 - Infrastruttura per lo sviluppo e l'adeguamento di agricoltura e silvicoltura	
126 - Ripristino e potenziamento della produzione agricola	
132 - Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	
133 - Attività di informazione e promozione	
211 - Indennità versate agli agricoltori in zone montane	
212 - Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali	
214 - Pagamenti agroambientali	
215 - Pagamenti per il benessere degli animali	
216 - Investimenti non produttivi	
221 - Prima imboscamento di terreno agricolo	
223 - Imboscamento di superfici non agricole	
226 - Ricostituzione potenziale forestale e introduzione interventi preventivi	
227 - Investimenti non produttivi	
311 - Diversificazione con attività non agricole	
312 - Creazione e sviluppo di imprese	
313 - Incentivazione di attività turistiche	
321 - Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	
322 - Rinascimento e sviluppo dei villaggi	
323 - Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	
331 - Formazione e informazione	
411 - Strategie di sviluppo locale. Competitività (az. misure da 111 a 133)	
412 - Strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno (az. misure da 211 a 227)	
413 - Strategie di sviluppo locale. Qualità della vita (az. misure da 311 a 331)	
421 - Altre azioni progettuali di cooperazione	
431 - Gestione gruppi d'azione locale, acquisizione competenze e animazione	



**Programma di Sviluppo Rurale
2007 - 2013**

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle Zone rurali**



Cosa vuol dire GAL?
E' l'abbreviazione di Gruppo di Azione Locale

Cosa sono i GAL?
Sono gruppi di soggetti, pubblici e privati (partenariato) che si accordano per promuovere lo sviluppo delle zone rurali della Liguria.

Cosa fanno i GAL?
Ogni GAL approva una Strategia di Sviluppo Locale (SSL), che si traduce in un insieme coordinato di interventi per lo sviluppo locale. Gli interventi possono riguardare i diversi settori dell'economia locale e il miglioramento dei servizi per la popolazione.

Dove operano i GAL?
Le strategie di sviluppo locale possono essere attuate unicamente nelle zone rurali della Liguria, cioè nelle aree di collina e di montagna al di fuori delle zone urbane (vedi cartina).

Chi finanzia i GAL?
I GAL sono finanziati dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR), asse 4 (Leader), con oltre 50 milioni di euro. I fondi del PSR provengono dall'Unione europea, attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato e dalla Regione.

Quanti sono i GAL in Liguria?
In Liguria i GAL erano originariamente 9 (2 in provincia di Imperia, 2 in provincia di Savona, 3 in provincia di Genova e 2 in quella della Spezia). Il numero si è recentemente ridotto a 7 per l'accorpamento dei due GAL imperiesi e dei due GAL spezzini.

Dove trovare informazioni più dettagliate sui GAL e le loro SSL?
Il portale www.agriliguri.net ha un'apposita sezione dedicata, dove trovare i recapiti per contattare i GAL e prendere visione dei bandi periodicamente emessi per l'accesso ai finanziamenti previsti in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Il «SECOLO XIX» edizione del 30 maggio 2012

Il PSR per lo sviluppo dell'agricoltura

Bandi di finanziamento dalla Regione Liguria



PRENDE AVVIO oggi la serie di approfondimenti sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e sulle opportunità che può offrire a imprese, enti pubblici e privati cittadini.

La particolare conformazione territoriale ligure non offre molto spazio all'agricoltura e alla silvicoltura. I terreni coltivabili sono pochi e troppo scoscesi e se a ciò si aggiunge il fatto che l'agricoltura in genere, ma in Liguria in modo più marcato, ha dovuto lasciare all'edilizia e alle infrastrutture i propri terreni migliori, il fatturato di circa 700 milioni di Euro l'anno maturato dal comparto appare una realtà di tutto rispetto.

I fiori e le piante ornamentali rappresentano le voci di maggior rilievo, circa il 70% del totale prodotto, seguite da produzioni, quali olio d'oliva, vini, ortaggi, carni e formaggi,

che non potrebbero realizzarsi altrove con le medesime peculiarità organolettiche.

Un'agricoltura viva e attiva, oltre ad avere effetti positivi sull'economia regionale e sull'occupazione, svolge importantissime funzioni di tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio rurale. Come hanno testimoniato le recenti e devastanti vicende ambientali che hanno afflitto la Liguria e che hanno avuto un impatto meno rilevante laddove i terreni erano curati e i canali di suolo efficienti.

Ecco allora che entra in gioco il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), documento fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'ambiente naturale e dell'economia delle zone rurali nel periodo 2007-2013. Per questo arco di tempo la Regione Liguria ha a disposizione 292 milioni di Euro in fondi pubblici stan-

IN CIFRE
Il progetto dispone di 292 mln di euro in fondi pubblici stanziati da UE, Stato e Regione

ziati grazie al cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale. L'intervento pubblico così strutturato ha già considerevolmente sostenuto e continua a sostenere finanziariamente la realizzazione di investimenti per 457 milioni di Euro.

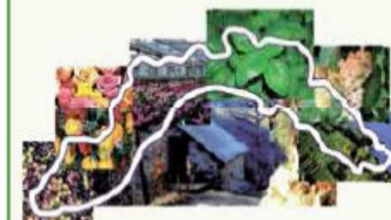
Tra le misure d'intervento finanziate figurano l'insediamento di giovani agricoltori per i quali ad oggi è stato impiegato il 35% del budget programmato; l'ammodernamento delle aziende agricole (50,6%); l'accrecimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (59,1%); le infrastrutture connesse allo sviluppo e all'ade-

guamento dell'agricoltura e della silvicoltura (32,5%); l'indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (69,2%); i pagamenti agroalimentari (59,9%) e la diversificazione verso attività non agricole (69,4%). Tali misure rappresentano ben il 93% dell'importo complessivo speso a tutto il 31 dicembre 2011.

Obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale sono: il miglioramento della competitività del settore agricolo, forestale e agro industriale; la tutela della qualità dell'ambiente nelle zone agricole e forestali; lo sviluppo economico e dei servizi alla popolazione residente nelle zone rurali. Per ciascuno obiettivo è stato attivato uno specifico asse di finanziamento a sua volta suddiviso in diverse misure, tipologie ed azioni di intervento - come l'insediamento di giovani agricoltori o l'ammodernamento di aziende agricole. Le misure del PSR Liguria



Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "l'Europa investe nelle zone rurali"



SE VUOI SAPERNE DI PIÙ SUL PSR LIGURIA:

Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)

Via B. Bosco, 15 - 16121 GENOVA
Tel. 010.548 5528 - Fax 010.548 4909
email: PSR.Liguria@regione.liguria.it

Per ogni altra informazione utile, puoi anche consultare le pagine dedicate sul sito Internet www.agriligurianet.it oppure iscriverti ad Agriligurianews, la newsletter gratuita che vi raggiunge direttamente a casa vostra via mail una volta al mese.

sono attivate attraverso l'emissione di bandi che contengono tutte le informazioni in merito a soggetti beneficiari, modalità di presentazione delle domande, condizioni e termini di ammissibilità, scadenze e tutti gli altri adempimenti burocratici e amministrativi necessari. Sono tutt'ora aperti numerosi ban-

di regionali attraverso i quali è possibile ottenere finanziamenti nel settore agricolo e forestale, per investimenti strutturali, l'avvio di imprese agricole condotte da giovani, la realizzazione di infrastrutture, il mantenimento delle attività agricole nelle zone di montagna e investimenti a carattere ambientale.

Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

II «SECOLO XIX» edizione del 13 giugno 2012

Agricoltura

Il PSR per lo sviluppo del "capitale umano"

La domanda di incentivo va presentata entro il 2 luglio



Il 67% dei giovani ha un'occupazione in coltivazioni permanenti, orticoltura, florovivaismo e seminativi

IL SECONDO appuntamento degli approfondimenti sul PSR Liguria è dedicato ai giovani e alle opportunità occupazionali offerte loro dal programma.

L'Asse 1 del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013 è dedicato al miglioramento della competitività delle imprese con particolare attenzione al "capitale umano", cioè al miglioramento della professionalità. Tra queste, è particolarmente importante la Misura 1.1.2 per il primo in-

IN CIFRE

Il premio massimo è pari a 55 mila Euro per investimenti programmati fino a 150 mila Euro

diamento dei giovani agricoltori, un incentivo economico a chi rileva un'impresa agricola già esistente o decide di avviarne una nuova, assumendone la titolarità. Per attivarsi e soddisfare queste condizioni, il giovane prima presenta la domanda di incentivo, dopo di che ha a disposizione un tempo massimo di sei mesi per assumere la titolarità dell'impresa. Le condizioni necessarie per accedere alla Misura 1.1.2 sono: avere meno di 40 anni, non aver mai condotto un'impresa agricola come titolare, dimostrare, tramite un semplice business plan, di poter raggiungere una sufficiente dimensione economica aziendale e impegnarsi a proseguire l'attività agricola per almeno 10 anni. Lo stanziamento previsto dalla Regione Liguria per questa iniziativa è di 14,5 milioni di Euro per il settennio 2007/2013.



PRIMO INSEDIAMENTO

Il soggetto diventa titolare di un'azienda agricola attivando una partita IVA come imprenditore agricolo

nella propria azienda agricola, a un massimo di 55.000 Euro per investimenti programmati pari a 150.000 Euro. Il 29 marzo Regione Liguria ha pubblicato il nuovo bando sulla misura 112, consentendo nuovamente ai giovani la presentazione delle domande di aiuto per intraprendere un'attività agricola. Il bando, che dispone di oltre 2,5 milioni di Euro, rimarrà aperto fino a lunedì 2 luglio prossimo. Fatte le dovute proporzioni sulla base del premio medio pagato

Si va da un premio minimo di 10.000 Euro a fronte di investimenti di pari importo previsti dal business plan da effettuarsi



Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "l'Europa investe nelle zone rurali"



SE VUOI SAPERNE DI PIÙ SUL PSR LIGURIA:
Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)

Via B. Boeco, 15 - 16121 GENOVA
Tel. 010.548 5528 - Fax 010.548 4908
email: PSR.Liguria@regione.liguria.it

Per ogni altra informazione utile, puoi anche consultare le pagine dedicate sul sito www.agriligurianet.it oppure iscriverti ad Agriligurianews, la newsletter gratuita che vi raggiunge direttamente a casa vostra via mail una volta al mese.

per il primo insediamento e delle risorse messe a disposizione del bando attualmente aperto, è stimabile che la Regione, attraverso il PSR Liguria, possa offrire un'opportunità di occupazione nel settore agricolo ad altri 200 giovani imprenditori. Da segnalare, inoltre, le oppor-

tunità offerte dai bandi proposti dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), rivolte ai giovani di età compresa tra i 18 e i 39 anni, al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese agricole, lo sviluppo di nuove imprenditorialità e il ricambio generazionale.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

L'uscita degli articoli foto redazionali su «IL SECOLO XIX» proseguirà il secondo e il quarto mercoledì del mese in base al calendario concordato:

- 27 giugno
- 11 luglio
- 25 luglio
- 12 settembre
- 26 settembre



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Il progetto «VIVERE IN CAMPAGNA», prevede la messa in onda sull'emittente Radio 19 di spot con messaggi promo ed interviste ai beneficiari del PSR Liguria.

si articola in:

- 10 interviste radiofoniche;
- 5 trasmissioni settimanali per 4 cicli;
- 6 spot di invito all'ascolto del programma, mandati in onda nella giornata precedente a quella di ogni trasmissione.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

L'obiettivo delle trasmissioni flash è quello di fornire una testimonianza diretta e reale da parte di un operatore del settore - che ha beneficiato del sostegno economico del PSR - attraverso il racconto della sua attività e la storia di quanto ha saputo realizzare.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Raccontare “storie vere” consente di portare a conoscenza di tutti esperienze concrete e reali, senza il filtro di linguaggi burocratici e autoreferenziali.

Usare le persone che davvero la Regione ha aiutato a realizzare i loro progetti come testimonial rappresenta un modo fortemente evocativo, promozionale e certamente “credibile” della attività specifica dell’Ente.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

Le trasmissioni flash hanno una durata di 3 minuti.

Il primo ciclo di trasmissioni è andato in onda dal 21 al 25 maggio.

Le interviste mandate in onda hanno riguardato la coltivazione di piccoli frutti, la floricoltura e il riscaldamento da biomasse, il sistema consortile forestale, i parchi e l'ospitalità diffusa e il settore enologico per l'agroindustria.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

In apertura ed in chiusura gli spot promuovono l'intervento dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, che hanno permesso la realizzazione di quanto raccontato.

La realizzazione dei testi, la produzione, le registrazioni e le sonorizzazioni vengono realizzate dallo staff tecnico di Radio 19.

Al termine, le mini trasmissioni radiofoniche vengono date in uso (podcast) alla Regione Liguria.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

VIVERE IN CAMPAGNA

Radio 19



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

www.ilsecoloxix.it

Sulla base di loghi, grafica e immagini messe a punto dall'AdG del PSR, il Servizio Media di PUBLIRAMA, ha creato una .gif animata per il banner promozionale con link di collegamento all'area PSR del sito Agriligurianet.it





Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Campagna di divulgazione risultati e opportunità offerte dal PSR Liguria

www.ilsecoloxix.it

Il banner rimane presente sul sito per 9 settimane complessive in modo alternato tra la homepage e cinque pagine delle edizioni locali:

Home page	Genova	Savona	Spezia, Levante e Imperia
26/05–01/06	25/06–01/07	22/06–30/06	24/06–30/06
11/06–17/06	09/07–15/07	11/07–17/07	09/07–15/07
16/07–22/07	01/08–07/08	01/08–07/08	01/08–07/08
24/08–30/08	01/09–07/09	01/09–07/09	01/09–07/09
10/09–16/09			



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

Il grande interesse suscitato dalla misura 2.1.6, ed in particolare dalle azioni riguardanti il ripristino dei muretti a secco, ha indotto l'Autorità di Gestione del PSR Liguria a mettere in campo un'iniziativa per far meglio conoscere le valenze naturalistiche, ambientali di questi manufatti e dei positivi effetti generati su biodiversità e attenuazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

Lo spunto è stato fornito dalla casa editrice «Il Piviere» specializzata nella realizzazione di pubblicazioni naturalistiche, che nel corso del 2010 aveva presentato un progetto editoriale per la realizzazione di un volume della collana Dimensione Liguria trattante l'argomento dei muretti a secco nella tradizione rurale ligure.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

Il Volume ha suggerito l'idea di realizzare un documentario divulgativo, che ponesse in evidenza la necessaria riscoperta e valorizzazione anche per le funzioni connesse alla biodiversità, di tali manufatti tradizionali.

I recenti avvenimenti alluvionali dello spezzino hanno confermato l'efficacia della buona conduzione dei terreni agricoli e della regimazione delle acque superficiali, anche sulla mitigazione del rischio idrogeologico.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

Nella seconda metà del mese di maggio, l'Editore ha fornito una sintesi del documentario sotto forma di trailer della durata di circa 5 minuti.

Il filmato è stato proiettato in occasione dell'incontro presso Casa Liguria nel corso della Green Week (Bruxelles, 23 maggio) e del Forum regionale dell'Ambiente (Genova, 6 e 7 giugno).



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure





Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

Realizzato con testo in italiano ed in inglese, il trailer, nella versione definitiva, sarà disponibile sul sito Agriligurianet.it.

Il documentario completo, della durata di mezz'ora circa, avrà un ampio spazio dedicato alle tecniche costruttive tradizionali.

La fornitura prevede oltre alla realizzazione del documentario in sé, la riproduzione in alcune migliaia di copie distribuite gratuitamente anche in abbinamento al volume personalizzato con una presentazione dell'Assessore all'Agricoltura, Giovanni Barbagallo.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Realizzazione di un documentario sul paesaggio terrazzato ligure

La presentazione ufficiale del documentario completo è prevista per il prossimo mese di settembre, in occasione della Conferenza regionale dell'Agricoltura.

Il costo complessivo è di €. 40.000, oltre l'onere IVA non rendicontabile.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

La costante opera di inserimento, aggiornamento e revisione delle pagine dell'area PSR sul portale web, sta rendendo ogni volta più evidenti i limiti della piattaforma in linea ormai da circa un decennio.

.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

Affidamento alla Società «in-house» Datasiel S.p.A dell'incarico per la revisione radicale della sezione del sito dedicata al PSR.

L'incarico fa parte di una fornitura più complessa che prevede la messa in linea di una nuova versione del sito su una piattaforma web avanzata

Sulla base della scheda di fornitura predisposta da Datasiel, per la revisione dell'area dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata quantificata una spesa di €. 40.000, oltre l'onere IVA non rendicontabile.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

La realizzazione della nuova versione di Agriligurianet prevede:

- revisione dei contenuti, per dare maggior risalto al PSR;
- home page di maggiori dimensioni con più spazio per le notizie;
- realizzazione di uno scadenziario;
- realizzazione di un feed reader con l'estensione a notizie e focus per rendere maggiormente linkabili i contenuti;
- tag cloud per far emergere contenuti dei livelli inferiori;
- blog o altri sistemi d'interazione con gli utenti;
- link a Flickr per condivisione foto.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

Al fine di elaborare la nuova organizzazione del sito e dell'area PSR, è stata prevista una struttura operativa composta da:

- 1 gruppo di coordinamento e
- 4 gruppi di lavoro tematici.

Il gruppo di coordinamento definisce il metodo di lavoro comune e il calendario di massima per i gruppi tematici.

Ciascun gruppo sarà affiancato da personale di Datasiel.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

I gruppi di lavoro tematici si riuniranno su iniziativa del rispettivo capogruppo.

Obiettivo dei gruppi di lavoro tematici è la verifica dei contenuti delle sezioni del portale di rispettiva competenza e la messa in atto dei necessari interventi di revisione, aggiornamento, archiviazione.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Manutenzione evolutiva e restyling del portale Agriligurianet.it per migliorare la conoscenza, la divulgazione e la visibilità di PSR Liguria

Tre gli step previsti:

- la definizione della nuova architettura del portale sarà conclusa entro il prossimo mese di luglio;
- messa in linea di una versione di prova entro la fine di settembre;
- passaggio definitivo al nuovo sito entro la fine del 2012/ primi mesi del 2013.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

AGRILIGURIANEWS

Si tratta di una newsletter inviata con cadenza mensile che riporta le notizie di maggiore rilievo pubblicate sul sito regionale Agriligurianet o su altri siti istituzionali.

Ad un editoriale dell'Assessore, sono affiancati tre box con informazioni su bandi e scadenze del PSR e non solo oltre ad altri tre piccoli riquadri di richiamo ad eventi, manifestazioni o notizie per gli operatori ed i cittadini.

Per ogni testo sono presenti collegamenti ipertestuali alle pagine web contenenti le notizie richiamate.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

AGRILIGURIANEWS

Il numero zero oltre ad essere inviato alla mailing list originaria composta da circa 2.600 contatti, è stata lanciata in abbinamento al numero di luglio 2011 di NewsLiguria, la newsletter istituzionale collegata al sito www.regioneliguria.it



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

AGRILIGURIANEWS

A giugno 2012, è stato realizzato il numero 10, spedito a circa 3.800 contatti.

L'aggiornamento della mailing-list è curato dal Centro Servizi Media che cura anche gli aspetti grafici, redazionali nonché l'inoltro della newsletter.

Nell'arco dei 12 mesi il numero dei contatti è cresciuto del 46% segno inconfutabile dell'interesse generato da questo nuovo metodo di comunicazione



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

AGRILIGURIANEWS

La mailing list di Agriligurianews, è estremamente composta per tipologia di contatti.

Attualmente è formata per il:

- 21% da enti pubblici;
- 30% da imprese e soggetti con personalità giuridica;
- 49% da altri soggetti privati.



Punto 3 c) Informative tematiche - stato di attuazione delle attività di Comunicazione

Stato di avanzamento piano di comunicazione

Alle attività in corso per l'anno 2012 sono stati destinati complessivamente **€. 126.896** pari al **34,3%** della dotazione stimata per le azioni di comunicazione.

Si prevede quindi che il grado di avanzamento finanziario al 31 dicembre 2012 raggiungerà la soglia del **56%**.



Punto 4)

VARIE ED EVENTUALI



LO SVILUPPO RURALE NEL PERIODO 2014 - 2020

A che punto siamo

- La Commissione europea ha presentato le proposte legislative il 12 ottobre 2011
- Attualmente siamo in una fase di dibattito, coordinata dalla Presidenza danese
- Si tratta di una procedura legislativa di co-decisione (Consiglio e Parlamento)
- Si prevede che i testi finali saranno adottati nel semestre di presidenza cipriota (seconda metà 2012)

«IMPIANTO» GENERALE DELLA RIFORMA DELLA PAC

- Una PAC più «verde»
- Nel primo pilastro compaiono elementi tipici dello sviluppo rurale (greening, agro ambiente, zone montane)
- Nel secondo pilastro compaiono elementi tipici delle politiche di mercato (assicurazioni, gestione delle crisi)
- Quadro strategico unitario - contratto di partenariato
- Condizionalità *ex ante*
- È possibile la programmazione plurifondo dello sviluppo locale

SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Linee generali

- a) Gli obiettivi generali non sono cambiati rispetto al 07 - 13: competitività, ambiente, zone rurali
- b) Le 6 priorità sono già definite nel regolamento:
 - 1) Innovazione nel settore agro-forestale
 - 2) Competitività
 - 3) Organizzazione delle filiere e gestione dei rischi
 - 4) Ecosistemi agro-forestali
 - 5) Uso efficiente delle risorse e riduzione dei cambiamenti climatici
 - 6) Sviluppo economico delle zone rurali (inclusione sociale)
- c) Possibili sottoprogrammi tematici

CONDIZIONALITÀ EX ANTE SPECIFICA

- Priorità 4: (regole da stabilire a livello nazionale): buone condizioni agronomiche e ambientali del terreno, requisiti minimi per i fertilizzanti e la protezione delle piante, prevenzione dei rischi
- Priorità 6: assistenza ai soggetti interessati che intendono ricorrere al FEASR
- Condizioni orizzontali: efficienza amministrativa, dotazione di risorse umane, criteri di selezione

MISURE DI SVILUPPO RURALE (1)

- 1) Formazione e informazione
- 2) Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione
- 3) Regimi di qualità
- 4) Investimenti
 - a) Imprese agricole
 - b) Trasformazione e commercializzazione
 - c) Infrastrutture
 - d) Investimenti non produttivi

MISURE DI SVILUPPO RURALE (2)

- 5) Calamità naturali
- 6) Sviluppo di imprese:
 - a) Avvio di nuove imprese o attività (giovani agricoltori, aziende extra-agricole, piccole aziende agricole)
 - b) Attività extra-agricole
 - c) Pre-pensionamento
- 7) Villaggi rurali
- 8) Investimenti forestali, sia economici che ecologici
- 9) Imboschimento terreni agricoli e non agricoli

MISURE DI SVILUPPO RURALE (3)

- 10) Sistemi agro-forestali
- 11) Prevenzione incendi e calamità e ripristino boschi danneggiati
- 12) Miglioramento pregio ambientale ecosistemi forestali
- 13) Nuove tecnologie - trasformazione e commercializzazione prodotti forestali
- 14) Avvio di associazioni di produttori agricoli e forestali
- 15) Pagamenti agro-climatico-ambientali
- 16) Agricoltura biologica

MISURE DI SVILUPPO RURALE (4)

- 16) Indennità natura 2000 e direttiva acque
- 17) Indennità compensative
- 18) Benessere degli animali
- 19) Servizi silvo-climatico-ambientali
- 20) Cooperazione (accezione più ampia di quella attuale)
- 21) Gestione dei rischi (assicurazioni)
- 22) Avvio fondi mutualistici per epizoozie, fitopatie, ecc.
- 23) Avvio fondi mutualistici per stabilizzazione del reddito



APPROCCIO LEADER

- L'approccio Leader è ancora previsto nell'ambito dello sviluppo rurale, ma la sua regolamentazione è di fatto trasferita al regolamento generale
- Quindi, l'approccio Leader diventa un metodo di programmazione di tutti i fondi che fanno parte della quadro strategico unitario (FSE, FESR, FEASR, FEAMP) e non è più limitato al FEASR

DISPOSIZIONI ORIZZONTALI

- Gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente sono ammissibili solo se la valutazione di impatto ambientale è positiva (eliminato nell'ultima versione)
- Riduzione del consumo idrico del 25% almeno
- Rete PEI (partenariato europeo per l'innovazione)
- I GAL hanno un ruolo particolare nella cooperazione

PROBLEMI PREVEDIBILI

I problemi di demarcazione aumentano a dismisura:

- tra SR e pagamenti diretti (greening, zone montane)
- tra SR e OCM (investimenti, agro-ambiente)
- tra misure forestali (stessi interventi in varie misure)
- tra FEASR e FSE (avvio imprese non agricole, inclusione sociale, contrasto alla povertà)
- tra FEASR e FESR (innovazione, cooperazione)

Le misure relative alle assicurazioni sono un «corpo estraneo» che rischia di attrarre molte risorse



Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE



Genova, 20 giugno 2011 - Museoteatro Commenda di San Giovanni di Pré

SETTORE POLITICHE AGRICOLE